



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

AVPM040007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12569** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio tiene conto degli indicatori del Rapporto di Autovalutazione relativo all'anno scolastico 2022/2023 e all'individuazione di opportunità e vincoli esplicitati nel suddetto RAV.

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunita':

Il contesto socio-economico degli studenti e' mediobasso e pochi sono quelli che provengono da famiglie particolarmente svantaggiate. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana e' superiore alle medie provinciali e regionali, inferiore rispetto alla media nazionale; per questo motivo la scuola organizza attivita' integrative per l'insegnamento di italiano L2 per garantire a tutti un adeguato livello di padronanza linguistica. Nel complesso l'utenza e' motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Inoltre, molti alunni partecipano alle varie attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, considerate un'opportunita' di arricchimento del curriculum scolastico.

Vincoli:

Molti alunni sono pendolari e sono, quindi, legati agli orari dei trasporti pubblici, che non sempre sono idonei per una partecipazione a tempo pieno alle varie attivita' extracurricolari che la scuola offre.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunita':

La scuola e' collocata nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realta' industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si e' assistito a una ripresa delle attivita' agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali e agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attivita' scolastiche. La Provincia di Avellino gestisce un valido polo museale, che in varie occasioni e' stato coinvolto per progetti di ampliamento dell'offerta formativa; anche l'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca presenti nella provincia sono sistematicamente coinvolti in varie attivita'



curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolare (progetti finanziati con i POR e PON). La Provincia, in qualità di Ente Locale di riferimento, provvede alle esigenze della scuola in base alle proprie disponibilità. Sono stati avviati vari progetti di PCTO con molte imprese locali, oltre che con le Università, la Biblioteca di Montevergine ed altre realtà culturali emergenti, consolidando la collaborazione con il territorio.

Vincoli:

Considerato il numero delle classi e la necessità di garantire il distanziamento fra gli alunni, la Provincia ha messo a disposizione della scuola una sede aggiuntiva rispetto alla sede centrale. Nella sede di Via Morelli e Silvati sono stati allocati i due corsi dell'indirizzo scientifico e alcune classi dell'indirizzo scientifico opzione scienze applicate.

È attivata la cosiddetta "*settimana corta*", ossia, lo svolgimento dell'attività didattica su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato.

Le ore giornaliere di lezione sono:

biennio di tutti gli indirizzi 3 giorni 5 ore e 2 giorni 6 ore;

triennio di tutti gli indirizzi escluso Liceo Musicale 5 giorni 6 ore.

Liceo musicale 3 giorni 5 ore e 2 giorni 6 ore.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola è ottima per quanto riguarda la dislocazione territoriale, nel centro della città e in prossimità dell'autostazione di tutti i mezzi di trasporto urbano ed extraurbano. Tutti i locali dell'edificio sono adeguati per il superamento delle barriere architettoniche, grazie anche all'adeguamento strutturale e alla presenza degli ascensori sia nella sede centrale sia nella succursale. Sono state acquistate attrezzature tecnologiche a supporto della didattica, innanzitutto LIM e videoproiettori, che sono stati allocati in tutte le aule della sede centrale e della sede di Via Morelli e Silvati, oltre a varie postazioni mobili.

Vincoli:

La scuola è dotata di vari laboratori multimediali e scientifici collocati nella sede centrale; nella sede di Via Morelli e Silvati è stato allestito il laboratorio multimediale ed è in fase di allestimento il gabinetto scientifico. Gli alunni della sede di Via Morelli e Silvati possono essere accompagnati in centrale dai docenti interessati per utilizzare i laboratori lì allocati. La scuola, oltre il FIS e i



finanziamenti statali ordinari, non dispone di altri finanziamenti pubblici utilizzabili per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'implementazione delle attrezzature per la didattica.

1.4 - Risorse professionali

Opportunita':

La maggior parte degli insegnanti e' a tempo indeterminato e con un'eta' media superiore ai 55 anni d'eta': la scuola si trova nella citta' capoluogo ed e' considerata, infatti, un punto di arrivo per i docenti che preferiscono non viaggiare nelle aree prevalentemente montane del territorio limitrofo. La stabilita' del corpo docente e del personale ATA e' superiore rispetto a tutti i benchmark territoriali di riferimento, offrendo varie opportunita' per quanto riguarda la continuita' e la programmazione di azioni a lungo termine. Il dirigente scolastico ha piu' di cinque anni di esperienza come dirigente ed e' titolare presso la nostra scuola dal settembre 2018. Anche il DSGA ha un'esperienza nel ruolo superiore a 5 anni ed e' in servizio nella scuola da oltre un decennio. Molti docenti hanno partecipato alla formazione specifica per l'inclusione, con una percentuale di molto superiore ai riferimenti territoriali.

Vincoli:

La stabilita' della maggioranza del corpo docente nella scuola da piú di cinque anni e l'età anagrafica superiore ai 55 anni richiede una particolare attenzione alla progettazione di iniziative innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AVPM040007
Indirizzo	VIA SALVATORE PESCATORI, 155 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	0825782186
Email	AVPM040007@istruzione.it
Pec	avpm040007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoimbrianiavellino.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	1144

Approfondimento

La scuola dispone di una ulteriore sede in Via Morelli e Silvati, a poche centinaia di metri di distanza dall'edificio principale, in cui sono allocate le classi dell'indirizzo Scientifico (tradizione e ampliamento Linguaggi della comunicazione) e alcune classi dello Scientifico opzione scienze applicate.



Allegati:

Breve profilo storico.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	1
	FAB LAB	1
	LAB. COMUNICAZIONE	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	AULE dotate di LIM	60
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	PC per allievi	50

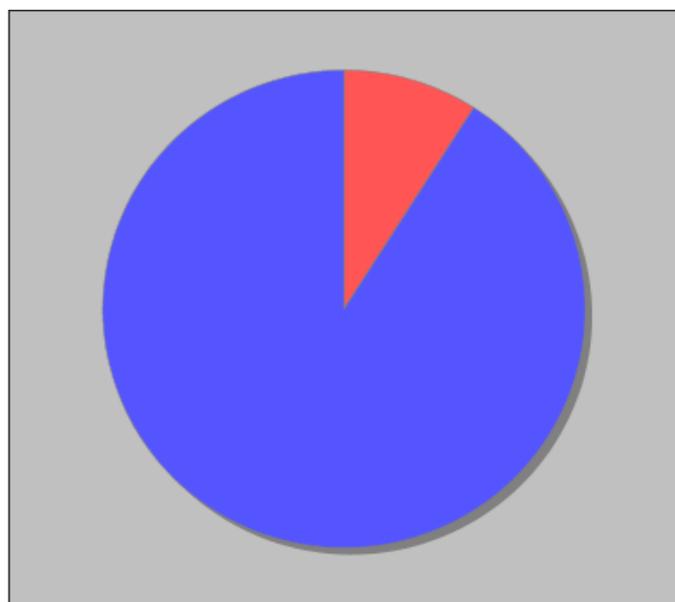


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	35

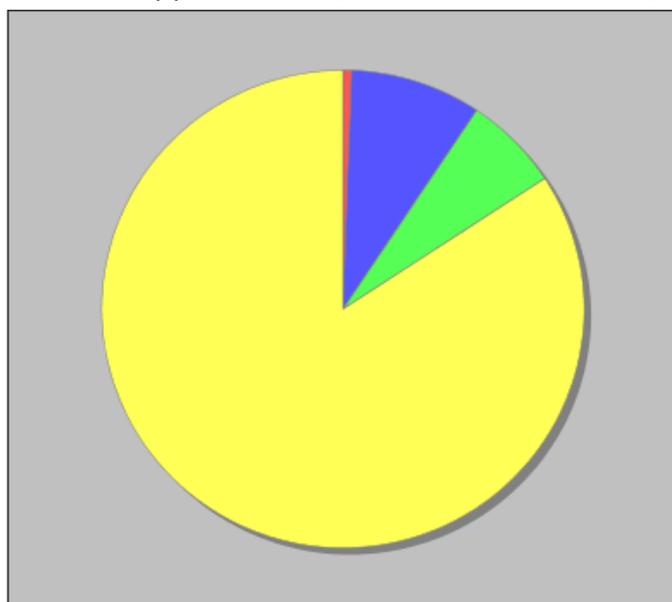
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 171

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 144

Approfondimento

Si allega il prospetto dei docenti nominati coordinatori dei consigli di classe per l'a.s. 2022/2023.

Allegati:

COORDINATORI di classe a. s. 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Con l'atto di indirizzo (Prot. n. 12569 del 15/12/2022) il dirigente scolastico ha individuato le seguenti priorità strategiche che orientano le scelte della scuola:

Al Collegio dei Docenti

e. p.c. Al Consiglio d'istituto

Alle studentesse e agli studenti

Alle famiglie degli studenti

Al personale ATA

Al D.S.G.A.

Sito web/Albo on-line

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE A.S. 2022/23 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 RELATIVO AL TRIENNIO 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 che riporta il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 3, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 al comma 14 dispone " Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le s



componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto” ;

VISTA

la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 che riporta il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ;

VISTO

il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che riporta il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 143, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. ” ;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le “ Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità” ;

RICHIAMATO

il Decreto M.I. n. 281 del 15/09/2021 “Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2022”, che nel quadro di riferimento all’art. 1 chiarisce che “nel processo di pianificazione per il triennio 2022-2024 è centrale l’impegno del Ministero dell’istruzione per dare piena ed efficace attuazione ai progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

VISTA

la nota prot. n. 23940 del 19/09/2022 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-

2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa e Rendicontazione sociale);



VISTE	le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2012 e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTA	la nota M.I. n. 1998 del 19/08/2022 avente ad oggetto: "contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'A.S. 2022/2023" e nelle Indicazioni Nazionali per l'educazione ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (A.S. 22/23 - versione del 5 agosto 2022);
TENUTO CONTO	del "Piano Rigenerazione scuola" attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;
RICHIAMATI	i quattro pilastri del "Piano Rigenerazione scuola": <ol style="list-style-type: none">1. rigenerazione dei saperi2. rigenerazione dei comportamenti3. rigenerazione delle infrastrutture4. rigenerazione delle opportunità;
TENUTO CONTO	delle risorse assegnate alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado;
TENUTO CONTO	del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori innovativi" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Education) Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs)
PRESO ATTO	che l'art.1 della Legge n. 107/2015 prevede: al comma 12 , che "Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa." ; al comma 13 , che "L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette a



dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli esiti della verifica.”; al comma 17 , che “ Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e dei genitori, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati sul Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale” ;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti locali e dal Servizio socio-sanitario del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore Regionale dell'USR Campania, prot. n. 23487 del 25/06/2021, con

il quale, in aggiunta agli obiettivi connessi all'incarico assegnati allo scrivente :

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;



sono determinati i seguenti obiettivi regionali :

- promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'acquisizione delle competenze chiave;
- potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;
- implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sia in contesti formali, informali e non formali.

TENUTO conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

VISTI gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2021/22;

TENUTO conto delle azioni di miglioramento individuate e definite nel Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013;

VISTO il Piano annuale d'Inclusione approvato dal Collegio docenti per l'a.s. 2022/2023;

AL FINE di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza;

EMANA I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

E DETERMINA

LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATI ALLA REVISIONE ANNUALE A.S. 2022/23 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (*art. 1 comma 14 della*



L. 107/2015) TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25

Si richiama integralmente l'atto d'indirizzo prot. 14245 del 20/12/2021 del quale risultano confermati gli indirizzi e le scelte per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative sopra richiamate e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze.

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato in ogni sezione secondo le seguenti indicazioni:

La scuola e il suo contesto

- Aggiornare la ricognizione delle infrastrutture e dei beni materiali a seguito dei finanziamenti MI e delle risorse destinate all'Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano "scuola 4.0".
- Aggiornare l'organigramma delle risorse professionali e del funzionigramma delle figure che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata, recependo anche le modifiche delle aree funzioni strumentali deliberate dal Collegio Docenti.

Le scelte strategiche

- Aggiornare gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV con riferimento all'analisi degli esiti scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza.
- Aggiornare il Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2021/2022.
- Aggiornare le scelte strategiche alla stregua degli obiettivi dell'investimento 1.4 del PNRR di seguito riportati:
 - misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;



- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'offerta formativa

- Aggiornare le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2022/2023.
- Aggiornare il PTOF relativamente all'articolazione settimanale delle attività didattiche sulla base di quanto deliberato dagli OO.CC.;
- Aggiornare il PTOF con il curricolo verticale di Istituto per il biennio comune agli indirizzi di studio dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Aggiornare il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica;
- Inserire, nella fase di aggiornamento del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022- 2025 le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale.
- Progettare azioni specifiche alla luce dei risultati delle prove INVALSI, soprattutto a seguito della pandemia.
- Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità.
- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche



alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR.

- Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- Potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di materie umanistiche, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino le eccellenze).
- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti;
- Promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza.
- Aggiornare, valorizzare e capitalizzare i percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.
- Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, Open day, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.

Organizzazione

- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.
- Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la



trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico).

- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio.
- Definire il Piano di formazione docenti/ATA per l'a.s. 2022/2023.

Il Dirigente scolastico

Sergio Siciliano



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo



Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le azioni di miglioramento previste in relazione al Piano di Miglioramento 2022/2023**

La scuola è destinataria dei fondi del PNRR Misura 1.4 per la percentuale di studenti fragili allocati nei livelli 1 e 2 di italiano e matematica delle prove standardizzate, per cui è opportuno intervenire mediante la creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Per la presa in carico individuale è necessario definire programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio mediante interventi mirati. Inoltre, è necessario completare la costruzione del curriculum di istituto del secondo biennio e del monoennio ed elaborare strumenti condivisi per la valutazione dei livelli di competenza (griglie, rubriche, ecc.).

Le aree di miglioramento individuate nel PdM corrispondono alle seguenti aree di processo:

- a) Curricolo, progettazione e valutazione
- b) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze



Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da



superare le attuali criticita', anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale.

Progettare per competenze e per classi parallele, elaborando programmazioni di classe e disciplinari sulla base di modelli condivisi.

Completare la progettazione del curriculum d'istituto del secondo biennio e del monoennio e perfezionare i criteri di rilevazione delle competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sistematizzare gli incontri periodici di formazione e confronto dei docenti finalizzati alla produzione di materiali di lavoro da estendere al collegio, in particolare UDA, compiti di realta' e rubriche di valutazione.

Promuovere la formazione dei docenti di italiano, matematica e inglese sui Quadri di Riferimento delle prove standardizzate Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
CURRICOLO, PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Componenti del Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Analisi in seno ai consigli di classe dei dati restituiti dall'Invalsi in merito alle fragilità rilevate dalle ultime prove standardizzate effettuate dagli studenti (collocati nei livelli 1 e 2) •• Predisposizione e somministrazione delle prove parallele di italiano, matematica e inglese agli alunni delle classi prime fra gennaio e febbraio 2023 mediante un modulo Google, unitamente a un questionario conoscitivo •• Confronto dei risultati delle prove parallele svolte con i dati in uscita dalla SSPG (voto esame di Stato, livelli della certificazione delle competenze chiave europee al termine del primo ciclo di istruzione) e dei profili delineati dall'analisi delle aree del questionario conoscitivo. •• Calendarizzazione di almeno un incontro con i dipartimenti di italiano, matematica e inglese al fine di analizzare i relativi Quadri di Riferimento e i Descrittori analitici dei livelli di competenza. •• Definizione e progettazione con i dipartimenti di italiano, matematica e inglese delle azioni necessarie per supportare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti in ogni classe. •• Supporto agli studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni Invalsi, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.

Attività prevista nel percorso: Attivita' prevista nel percorso:
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL RISORSE UMANE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali, responsabili dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Completare la strutturazione del curricolo di istituto, progettando le unità didattiche per competenze e le relative rubriche e griglie di valutazione del processo e del prodotto, da approvare nel collegio dei docenti e allegare al PTOF del prossimo anno scolastico. In particolare sono previste le seguenti azioni: Completare la costruzione del curricolo di istituto (secondo biennio e monoennio) Progettare e sperimentare – mediante la ricerca/azione –unità di apprendimento per competenze Definire, somministrare e valutare compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica Strutturare e approvare gli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare (griglie di osservazione sistematica, autobiografia cognitiva, rubriche di valutazione, ecc.)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione è integrato da varie commissioni di supporto, collegate alle azioni del piano di miglioramento, fra le quali è stata nominata una commissione che si occupa delle prove parallele e dell'analisi dei risultati. Nei precedenti anni scolastici le prove, strutturate sul modello di quelle Invalsi, sono state somministrate in modalità CBT, tramite una piattaforma gratuita (Socrative), che consente l'assemblaggio immediato delle risposte in un file Excel, dal quale è possibile ricavare i dati da analizzare. Per il corrente anno scolastico sono previste prove parallele solo per le classi prime e solo per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese), che saranno somministrate online mediante GSuite (tutti gli alunni hanno l'account @liceoimbrianiavellino.edu.it). Le cartelle complete con i risultati delle prove saranno inviate ai coordinatori di classe e ai docenti di italiano, matematica e inglese delle classi interessate prima dei consigli di classe degli scrutini intermedi, in modo da analizzare eventuali criticità e progettare i relativi interventi di potenziamento. Inoltre, unitamente alle prove di italiano, matematica e inglese, sarà somministrato un questionario conoscitivo strutturato in base ai materiali predisposti da Alpha Test per offrire agli studenti un supporto per l'orientamento e la preparazione al passaggio da un ordine di scuola a un altro. Il questionario, tratto dal libro "Professione studente. Guida completa per migliorare il proprio rendimento negli studi" (Milano 2001), pone particolare attenzione alla "diagnosi" di ciò che può essere migliorato nel proprio metodo di studio, consentendo di valutare i singoli aspetti che entrano in gioco nell'impostazione del lavoro dello studente e di evidenziare quelli su cui intervenire. Il questionario conoscitivo recepisce le indicazioni dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e dei nuovi obiettivi regionali, in particolare quello di "implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formale". Le prove saranno somministrate in presenza ed effettuate online con la piattaforma Classroom di GSuite tramite un modulo Google: i testi delle prove saranno scelti dai componenti del NIV fra quelli utilizzati e rilasciati dall'Invalsi per le prove del grado (esame di Stato del primo ciclo). I dati raccolti saranno analizzati e restituiti ai coordinatori di classe e ai docenti interessati prima dello scrutinio del primo quadrimestre. La sottocommissione procederà, poi, a confrontare i risultati delle prove parallele svolte con i dati in uscita dalla SSPG (voto esame di Stato, livelli della certificazione delle competenze chiave europee al termine del



primo ciclo di istruzione) e i profili delineati dall'analisi delle aree del questionario conoscitivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Azione innovativa per il nuovo triennio 2022/2025:

Tenuto conto delle indicazioni dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e dei nuovi obiettivi regionali, in particolare quello di "promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave", il Nucleo Interno di Valutazione ha proposto, come azione innovativa non prevista nei precedenti PdM, di predisporre una prova per rilevare la competenza di scienze da somministrare agli alunni delle classi seconde (maggio 2022) o delle classi terza (settembre 2022) sul modello delle prove OCSE PISA*.

Anche il Decreto M.I. n. 281 del 15/09/2021 "Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022" individua la necessità di "potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado" e di investire nel relativo allineamento agli standard internazionali e alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro. (...) L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale".

*PISA (Programme for International Student Assessment) è un'indagine triennale che valuta in quale misura gli studenti di quindici anni nel mondo hanno acquisito le conoscenze e le competenze chiave essenziali per la piena partecipazione alla società. La rilevazione si concentra sulle competenze in lettura, matematica e scienze; misura inoltre un dominio innovativo e, attraverso un questionario, il benessere degli studenti.

Per literacy scientifica di un individuo PISA intende:

- l'insieme delle sue conoscenze scientifiche e l'uso di tali conoscenze per identificare domande scientifiche, per acquisire nuove conoscenze, per spiegare fenomeni scientifici e per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a questioni di carattere scientifico;



- la sua comprensione dei tratti distintivi della scienza intesa come forma di sapere e d'indagine propria degli esseri umani;
- la sua consapevolezza di come scienza e tecnologia plasmino il nostro ambiente materiale, intellettuale e culturale;
- la sua volontà di confrontarsi con temi e problemi legati alle scienze, nonché con le idee della scienza, da cittadino che riflette.

Le prove OCSE PISA non si basano sulla memoria di ciò che si è studiato, ma verificano che gli studenti abbiano acquisito un livello tale da rielaborare le conoscenze per applicarle a un problema nuovo. Quello che verificano, insomma, è che abbiano acquisito le competenze minime per valutare problemi matematici semplici, come scegliere tra due strade alternative o convertire i prezzi in un'altra valuta. Si tratta di test indipendenti dal programma scolastico svolto e dalla classe frequentata, ma che esaminano come le conoscenze apprese siano utilizzate per risolvere problemi concreti.

Nato nel 2000, il progetto PISA è stato concepito dall'esigenza di rispondere alla domanda "cosa dovrebbero sapere e saper fare i cittadini per poter fruire appieno delle opportunità che la società offre loro?" L'Italia ha aderito al progetto dalla prima edizione e da allora, ogni tre anni, sottopone a un test gli studenti quindicenni per verificare il livello degli apprendimenti al termine dell'obbligo scolastico, che coincide proprio col quindicesimo anno d'età per la maggior parte dei Paesi coinvolti. La prova si svolge al computer e da questa edizione è stato applicato un metodo definito "adattivo multistadio" che consente di sottoporre a ciascuno studente una batteria di quesiti individualizzata, estrapolata dal set completo sulla base del livello evidenziato nei blocchi precedenti. Ogni triennio il test si focalizza su un argomento principale, chiamato "dominio", per il quale vengono proposti la metà dei quesiti. Il dominio principale in questa edizione era lettura, quindi l'edizione del 2021 verterà principalmente su matematica.

Scienze e la matematica contribuiscono a sviluppare le competenze chiave per la cittadinanza europea, sulle quali si basa la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio del 2018.



Questo documento si sofferma sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM (scienza, tecnologia, matematica e ingegneria) anche facendo ricorso alla sinergia tra forme di apprendimento formale, non formale e informale.

È proprio attraverso l'apprendimento informale che agenzie formative integrate contribuiscono alla cittadinanza scientifica e allo sviluppo di competenze scientifiche.

Diversi studi confermano che la didattica informale aumenta l'interesse alla conoscenza in generale e nello specifico verso le discipline scientifiche: si può quindi considerare un metodo mirato all'accrescimento della motivazione ad apprendere e allo sviluppo di quelle che sono considerate le competenze chiave degli innovatori del XXI secolo: pensiero creativo, problem solving, capacità di lavorare in gruppo, mettersi in gioco e imparare dagli errori fatti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE RETE

Ampliamento dell'offerta formativa: LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, mediante un accordo di collaborazione che prevede quattro momenti formativi integrati: 1. Programmi tradizionali. Le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.

2. Moduli integrativi. Nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h ad anno, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel triennio, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro sempre di 40h all'anno. Alcuni dei moduli integrativi proposti dal DISPCS dell'UNISA sono: Laboratorio di WEB TV, Laboratorio di DIGITAL CONTENT CREATOR, Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA, Laboratorio di COMUNICAZIONE D'IMPRESA. 3.



Uso delle tecnologie. L'intero percorso didattico è fondamentalmente impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pen drive...) 4. Eventi. Durante l'anno scolastico (ad esempio Open Day) e alla fine di ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio.

Ampliamento dell'offerta formativa: LICEO SCIENTIFICO (INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA")

Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino. Il percorso didattico, che riproduce il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che si svolgono presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Avellino. Nel piano di studio curriculare, per gli alunni interessati, viene inserita la disciplina opzionale: "Biologia con curvatura biomedica", sviluppata in orario aggiuntivo (cfr. D.P.R. 89/2010 Art. 10, comma 2, lettera c). Il percorso didattico ha un'articolazione triennale (con un totale di 150 ore); il monte ore annuale è di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" - nell'ambito dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado - ha ottenuto l'assegnazione dei fondi in base ai criteri di riparto definiti con DM 170/2022.

L'Investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE), anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Le azioni dovranno essere realizzate nel biennio 2022/24. Gli istituti scolastici statali beneficiari sono stati individuati in base a criteri definiti a livello centrale, anche in considerazione del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le discipline, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso) calcolato da INVALSI in base agli esiti delle prove effettuate da ciascuno studente.

Le risorse, ripartite su base regionale, sono state successivamente ripartite fra le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi ponderali:

a) tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'Invalsi: 70%;

b) numero di studentesse e studenti iscritti nell'istituzione scolastica: 30%.

Attualmente la nostra scuola presenta un tasso di fragilità degli apprendimenti stimato al 16% (percentuale di studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano e matematica), per cui è necessario supportare questi studenti con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni Invalsi, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.

In attesa di definire le azioni da attuare con i finanziamenti assegnati, i consigli di classe sono stati invitati a prendere visione e analizzare i dati restituiti dall'Invalsi relativi ai propri alunni, in modo da individuare e attenzionare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti nella propria classe.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ad ogni consiglio di classe è stato trasmesso il prospetto della classe e la Guida alla lettura dei dati forniti dall'Invalsi sulla condizione di fragilità degli studenti.

In attesa della pubblicazione e sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%, sono state recepite le indicazioni contenute negli "Orientamenti per la realizzazione degli interventi nelle scuole" nel RAV e nel Pdm. Fra le azioni di miglioramento sono state individuate in particolare le seguenti azioni:

- Definire e progettare con i dipartimenti di italiano, matematica e inglese le azioni necessarie per supportare le eventuali criticità e valorizzare le eccellenze presenti in ogni classe.
- Supportare gli studenti che nelle ultime rilevazioni Invalsi hanno conseguito livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese con azioni mirate di rinforzo soprattutto in vista delle prossime rilevazioni Invalsi, che riguarderanno a marzo le classi quinte e a maggio le classi seconde.

Nell'ambito delle azioni previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), linea di investimento "Scuola 4.0" si intendono realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. In tali ambienti, la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, per portare avanti proposte che si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni innovative.

Per il **Framework 1 - Next Generation Classrooms** l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.).

Per il **Framework 2 - Next Generation Labs** l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diversificate, per fornire agli allievi la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCTO.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Liceo Scientifico Tradizionale

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico -storico — filosofico e scientifico;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

Durata 5 anni

Liceo Scientifico tradizionale con ampliamento della Comunicazione

Il percorso del Liceo Scientifico della Comunicazione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno, intende offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica dei vari linguaggi esistenti per acquisire nuove competenze comunicative utili ad affrontare ogni attività lavorativa.

Nel Biennio sono previsti, in orario curricolare e in compresenza con le materie interessate, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono laboratori con professori e/o esperti del settore, provenienti dall'Università.

Per il Triennio saranno effettuate attività rientranti nell'alternanza scuola-lavoro.

Durata 5 anni



Liceo Scientifico con curvatura biomedica

Questo indirizzo nasce da un accordo tra l'Istituto e l'**Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Avellino** e si inserisce in una sperimentazione nazionale promossa dal **MIUR**. Il percorso si caratterizza per una forte valenza orientante ed è rivolto ai ragazzi che manifestano interesse ed attitudine verso lo **studio della medicina** e delle **professioni e sanitarie ed infermieristiche**.

Gli alunni, seguiti sia dai docenti di scienze che dal personale medico, dal terzo anno in poi avranno la possibilità di incrementare le loro competenze in questo ambito, grazie ad un monte ore aggiuntivo svolto in modalità **lezione-laboratorio**.

L'indirizzo prevede anche l'**esperienza "sul campo"**: alcune ore verranno infatti svolte all'interno delle strutture sanitarie del territorio.

L'offerta formativa è trasversale, tutti gli alunni, iscritti a **qualsiasi indirizzo/opzione dello scientifico**, potranno accedere al percorso biologico con curvatura biomedica, fino al raggiungimento del limite numerico previsto.

Durata 5 anni

Materia	2° biennio		5° anno
Anno di corso	3°	4°	5°
Lezione - Laboratorio (docenti di scienze)	20	20	20
Lezione - Laboratorio (esperti medici)	20	20	20
Esperienza presso strutture sanitarie	10	10	10
TOTALE ORE	50	50	50

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Tutte le ore saranno collocate in coda all'orario curriculare.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il percorso del liceo scientifico opzione scienze applicate è indirizzato allo sviluppo di Competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso semplificazioni operative

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Durata 5 anni

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (con 33 ore annuali di



conversazione con il docente madrelingua), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli stage linguistici culturali, offerti dal nostro Liceo, insieme agli scambi sono da considerarsi un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze interculturali. Tali esperienze sono attività didattiche in situazione reale di comunicazione ed è valutabile come credito formativo. Il Liceo è in prima linea per la mobilità studentesca internazionale vista la consuetudine di ospitare studenti di varie nazionalità, così che i nostri studenti possano venire in contatto non solo con le lingue straniere ma anche con la cultura e gli usi dei Paesi Stranieri.

Durata 5 anni

Liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia.

Si potrà scegliere tra i seguenti strumenti:

Pianoforte, Chitarra, Violino, Flauto, Oboe, Violoncello, Tromba, Sax, Percussioni, Fisarmonica, Clarinetto, Canto, Viola, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Trombone

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno: eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio.

Individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti e correnti musicali.

partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;

conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;

Durata 5 anni

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"



Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino. Nel corrente a.s. 2021/2022 sono attivate la prima, la seconda e la terza annualità che coinvolgono rispettivamente gli alunni delle classi III, IV e V degli indirizzi scientifico e scientifico scienze applicate.

Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi scientifico tradizionale e scientifico scienze applicate e ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di Scienze del liceo, 20 ore dai medici indicati dagli Ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web - www.miurbiomedicalproject.net - per la condivisione con i licei aderenti alla rete del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale (guidata dal dirigente tecnico Massimo Esposito e dal dirigente scolastico del liceo calabrese Giuseppina Princi per il MIUR, da Roberto Monaco, Roberto Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuta, sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Il percorso è sviluppato in orario extracurricolare con cadenza settimanale. La disciplina Biologia con curvatura biomedica concorre a determinarne la valutazione della disciplina Scienze Naturali.



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi:

- Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimicobiologico
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e rinnovato nel 2019 (Prot. 0008075 del 06/11/2019). Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;



- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, nonché usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- In più dovranno sviluppare le capacità di analisi e comprensione dei principali processi che dal passato ci conducono verso il domani impadronendosi delle tecniche di comunicazione attraverso il possesso 40 completo dei linguaggi.

Infatti, in una società fondata sulla comunicazione e sulla quantità delle informazioni, questo percorso contribuisce allo sviluppo della coscienza critica ed alla crescita del senso di responsabilità, promuovendo anche l'integrazione fra le culture e dando risposta alle esigenze del nuovo modo di porsi delle relazioni umane ed ai nuovi diritti di cittadinanza.

L'ampliamento dei Linguaggi della comunicazione prevede quattro momenti formativi integrati:

- Programmi tradizionali: le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
- Moduli integrativi: nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h per ogni anno e per ogni classe, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel triennio, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito delle attività di PCTO sempre di 40h all'anno, che saranno svolti in parte in orario extracurricolare e presso l'Università di Salerno.
- Uso delle tecnologie: l'intero percorso didattico è fondamentalmente



impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pendrive...)

- Eventi: durante l'anno scolastico (ad esempio in occasione dell'Open Day) e alla fine di ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio, intitolata "Frames comunicativi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere sono:

- puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario), e sulla necessità di offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica dei nuovi linguaggi;
- rispondere alle attese dell'utenza socio-familiare che vede nel Liceo scientifico un riferimento formativo di interesse e, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo;
- soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze comunicative, utili ad affrontare sia attività lavorative collegate al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer...) sia qualunque tipo di attività (manageriale e non), in quanto saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione.

La preparazione conseguita favorirà l'accesso alla formazione universitaria e, in particolare, alle facoltà indirizzate alla comunicazione, oppure il diretto inserimento nel mondo del lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Al termine del percorso gli allievi dovranno essere in grado di:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;



- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Alcuni dei moduli integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Salerno sono:

- Laboratorio social-media
- Laboratorio di comunicazione di impresa
- Laboratorio di pubblicità
- Laboratorio di cinematografia
- Laboratorio di Management degli eventi
- Laboratorio di giornalismo multimediale
- Laboratorio di Web TV e Radio Web
- Laboratorio di videogame
- Laboratorio di Gestione dei social media
- Laboratorio di Digital content creator

Nel corso del corrente a.s. 2022/2023 saranno attivati i seguenti moduli:

- classe I sez. BT Laboratorio di SOCIAL PHOTO e Laboratorio di CINEMATOGRAFIA;
- classe II sez. BT Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL e Laboratorio di SOCIAL PHOTO;
- classe III sez. BT Laboratorio di CINEMATOGRAFIA e Laboratorio di GIORNALISMO;
- classe IV sez. BT Laboratorio di RADIO WEB E WEB TV e Laboratorio di CINEMATOGRAFIA;
- classe V sez. BT Laboratorio di GIORNALISMO e Laboratorio di SOCIAL PHOTO.

I consigli di classe della sezione B del Liceo scientifico tradizionale, sentite le proposte del Comitato Scientifico della comunicazione, stabiliscono annualmente le discipline che svolgono attività di



compresenza in base alla disponibilità dei docenti. Inoltre, ogni docente della classe prevede nell'ambito della propria programmazione un modulo di approfondimento legato al tema della "Comunicazione". La definizione dei moduli di compresenza potenzia la ricerca dei rapporti trasversali e lo spostamento da problematiche strettamente disciplinari a problematiche multi- e interdisciplinari: essa è, quindi, uno spazio particolare per l'esplorazione di nuove prospettive di innovazione.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO - 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE -FRANCESE - SPAGNOLO - 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO - 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE -FRANCESE - TEDESCO - 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - 2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO - ORE 2 (1 ORA NEL TERZO E QUARTO ANNO)	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESEC. E INTER. 2° STRUMENTO - 1 ORA FINO AL QUARTO ANNO	1	1	1	1	0
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" ha da sempre prestato molta attenzione al profilo educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, progetti e incontri con esperti che li hanno stimolati alla tutela della salute e dell'ambiente, alla riflessione sui problemi esistenziali, morali, economici e scientifici, alla solidarietà e al volontariato. Ormai da anni tutti i docenti dell'istituto affrontano tematiche di cittadinanza, con corsi di approfondimento per le classi quinte, nonché progetti specifici elaborati ed attuati dai docenti di diritto ed economia dell'organico dell'autonomia. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e filosofia, e aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l'istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92.

Allegati:

[CURRICOLO_educazione_civica_liceo_PE_Imbriani_as_22_25_per PTOF.pdf](#)

Approfondimento

Liceo Linguistico: individuazione 1[^], 2[^] e 3[^] lingua straniera (anno scolastico 2022/2023)



CLASSE	PRIMA LINGUA	SECONDA LINGUA	TERZA LINGUA
1A	Inglese	Francese	Spagnolo
2A	Inglese	Francese	Spagnolo
3A	Inglese	Francese	Spagnolo
4A	Inglese	Francese	Spagnolo
5A	Inglese	Francese	Spagnolo
1B	Inglese	Francese	Spagnolo
2B	Inglese	Francese	Spagnolo
3B	Inglese	Francese	Spagnolo
4B	Inglese	Francese	Spagnolo
5B	Inglese	Francese	Spagnolo
1C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
2C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
3C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
4C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
5C	Inglese	Francese	Tedesco



1D	Inglese	Francese Spagnolo
2D	Inglese	Francese Spagnolo
3D	Inglese	Francese Spagnolo
4D	Inglese	Francese Spagnolo
5D	Inglese	Francese Spagnolo
1E	Inglese	Francese Spagnolo
2E	Inglese	Spagnolo Tedesco
3E	Inglese	Spagnolo Tedesco
4E	Inglese	Spagnolo Tedesco
5E	Inglese	Spagnolo Tedesco
2F	Inglese	Francese Spagnolo
5F	Inglese	Spagnolo Tedesco

Per le modalità di ammissione al Liceo Musicale e approfondimenti sul Dipartimento di Musica cfr. allegato

Allegati:

Criteria ammissione Liceo Musicale 2023_2024.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "P.E.Imbriani" di Avellino è articolato in vari indirizzi di studio:

- Liceo linguistico
- Liceo musicale
- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo scientifico opzione scienze applicate

Inoltre, il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino, riservato agli alunni del triennio: sono attivate la prima, la seconda e la terza annualità che coinvolgono rispettivamente gli alunni delle classi III, IV e V degli indirizzi scientifico e scientifico scienze applicate. Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e rinnovato nel 2019 (Prot. 0008075 del 06/11/2019). Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei



linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo “studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica”, nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline.

Per elaborare il curricolo di Istituto si è proceduto innanzitutto a definire il quadro di riferimento formativo/educativo all'interno del quale si sviluppano le strategie di apprendimento messe in essere dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle peculiarità del territorio e in linea con le Indicazioni Nazionali relative agli specifici indirizzi di studio.

A tal fine sono stati tenuti contemporaneamente presenti, sia come piste di lavoro sia come traguardi prescrittivi, il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito al termine del ciclo di studi liceali (allegato A del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010) e le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, queste ultime in correlazione con le Competenze Chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 in cui sono anche declinate le Competenze di base, vale a dire quelle competenze che ogni studente deve aver acquisito al termine dell'obbligo di istruzione

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Si tratta ovviamente di competenze che vanno interpretate ed assunte in ottica olistica ed integrata, ben consapevoli che le une richiamano le altre e che tutte sono funzionali a garantire lo sviluppo personale, la capacità di pensiero autonomo e critico, il pieno inserimento nella vita sociale e culturale del proprio paese, l'assunzione di orizzonti interculturali, la possibilità di percorsi professionali coerenti con le proprie attitudini e capacità, uno stile di vita sostenibile e inclusivo.

Si allega il curricolo di istituto del primo biennio dei vari indirizzi liceali.



Allegato:

curricolo Imbriani.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo
verticale di
educazione civica
(aa.ss. 2022/2025)



Allegato:

CURRICOLO_educazione_civica_liceo_PE_Imbriani_as_23_25_per PTOF.pdf

Approfondimento

Il Liceo "P.E.Imbriani" di Avellino è articolato in vari indirizzi di studio:

- Liceo linguistico
- Liceo musicale
- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo scientifico opzione scienze applicate

Inoltre, il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino, riservato agli alunni del triennio: sono attivate la prima, la seconda e la terza annualità che coinvolgono rispettivamente gli alunni delle classi III, IV e V degli indirizzi scientifico e scientifico scienze applicate. Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e rinnovato nel 2019 (Prot. 0008075 del 06/11/2019). Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline.

Per elaborare il curricolo di Istituto si è proceduto innanzitutto a definire il quadro di



riferimento formativo/educativo all'interno del quale si sviluppano le strategie di apprendimento messe in essere dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle peculiarità del territorio e in linea con le Indicazioni Nazionali relative agli specifici indirizzi di studio.

A tal fine sono stati tenuti contemporaneamente presenti, sia come piste di lavoro sia come traguardi prescrittivi, il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito al termine del ciclo di studi liceali (allegato A del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010) e le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, queste ultime in correlazione con le Competenze Chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 in cui sono anche declinate le Competenze di base, vale a dire quelle competenze che ogni studente deve aver acquisito al termine dell'obbligo di istruzione

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Si tratta ovviamente di competenze che vanno interpretate ed assunte in ottica olistica ed integrata, ben consapevoli che le une richiamano le altre e che tutte sono funzionali a garantire lo sviluppo personale, la capacità di pensiero autonomo e critico, il pieno inserimento nella vita sociale e culturale del proprio paese, l'assunzione di orizzonti interculturali, la possibilità di percorsi professionali coerenti con le proprie attitudini e capacità, uno stile di vita sostenibile e inclusivo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DAL SAPERE AL SAPER FARE

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" PCTO a decorrere dall'anno scolastico 2018 - 19, riducendo a 90 le ore per i Licei.

Il Liceo P. E Imbriani ha predisposto la suddivisione delle ore in 30 per le classi terze, precedute da 4 ore dedicate alla formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, in modalità e-learning, 30 per le quarte e 30 per le quinte.

Il progetto nasce dal bisogno di collegare il sapere o i saperi, che da sempre sono l'obiettivo prioritario dei licei, al saper fare, il sapere teorico con abilità e competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è di creare una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica collaborativa, per lo sviluppo di profili professionali sempre più in linea con la domanda del mercato del lavoro. La ricchezza del percorso scaturisce dalla possibilità data agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali, dove valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare quelle competenze trasversali utili in tutti gli ambiti lavorativi.

Tenendo conto dei diversi indirizzi del Liceo Imbriani e di conseguenza delle molteplici attitudini, inclinazioni e interessi degli studenti, si è voluto offrire loro la possibilità di apprendere e trasferire sul campo, in contesti lavorativi affini con gli studi condotti, specifiche competenze professionali. Attraverso esperienze protette, ma tarate su ritmi e problematiche effettive e concrete si cerca di promuovere il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Il progetto si articola pertanto in una serie di percorsi che coinvolgono diversi partner del territorio come le Università, le Banche, gli Enti e le associazioni locali, culturali e del turismo, con una finalità ultima: concorrere alla formazione dei giovani, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro.

Le attività progettate mirano allo sviluppo delle **COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI**:



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale (ENTREComp)

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Tali competenze possono essere inoltre declinate in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali (Soft Skills):

- Saper esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali
- saper operare in autonomia scelte organizzative e operative
- saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti
- sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste
- saper trovare soluzioni immediate a problemi reali
- avere fiducia in se stessi
- avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi
- avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni
- saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati
- sapersi inserire in un gruppo di lavoro
- essere responsabili

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari;
- Avvicinare il mondo della scuola e i diversi contesti lavorativi concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali,



livelli e stili di comunicazione

- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)
- Acquisire la capacità di gestire le relazioni

Obiettivi professionalizzanti:

1) Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO LINGUISTICO

- Conoscere fluentemente almeno due lingue comunitarie
- sapersi presentare
- riuscire con disinvoltura a parlare con un uditorio
- proporre con chiarezza le proprie idee
- padroneggiare i diversi registri linguistici
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali

2) Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO SCIENTIFICO

- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- Avere un atteggiamento critico

3) Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO SCIENZE APPLICATE

- Conoscere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso



esemplificazioni operative di laboratorio

- Saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, trovando strategie adeguate nella risoluzione dei problemi
- Sapersi avvalere dell'apporto di più linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali e artificiali)
- Avere la consapevolezza della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- Saper utilizzare gli strumenti informatici

4) Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO MUSICALE

- Conoscere ed eseguire brani del repertorio nazionale ed internazionale, di diversi stili ed epoche
- Conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione
- Conoscere varie tecniche della scrittura musicale

Usare le tecnologie musicali, avvalendosi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche per la manipolazione, la produzione, l'analisi, la sintesi e la registrazione del suono

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree:

- a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro);
- b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, lavori di gruppo)
- c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori del settore e tutors; rispetto della normativa; comportamenti attivi e rispetto delle finalità dei partner lavorativi).

La valutazione verrà effettuata tenendo conto di diversi indicatori:

- Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO
- Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti
- Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente
- Scheda di valutazione delle competenze acquisite dallo studente da parte del soggetto ospitante

Il PCTO contribuisce, a pieno titolo, alla valutazione delle discipline coinvolte e del comportamento, contribuendo anche alla definizione del credito scolastico (O.M. 205/2019, art.



8, comma 5).

Una sezione del colloquio dell'Esame di Stato sarà dedicata dagli studenti delle classi quinte all'illustrazione delle esperienze vissute durante il percorso, concorrendo all'attribuzione del punteggio complessivo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dipartimento di Musica

Progetto: MEMORY CARA Responsabile: Prof. Vincenzo Ferrante Il progetto nasce come momento formativo rivolto ai ragazzi e a tutto il personale scolastico, interessato ai temi della memoria e della musica. Esso prevede l'acquisizione di nozioni e informazioni attraverso interventi di didattica attiva e partecipata, durante i quali lo studio della musica prodotta sarà il fulcro del progetto stesso.

Progetto: TECNARTE Responsabile: Prof. Evigo Colella Il progetto mira alla realizzazione di un cortometraggio; la conoscenza e l'impiego del linguaggio macchina sottende all'idea dell'opera artistica che con esso viene creata; tali abilità trovano impiego a partire dagli studi televisivi e radiofonici, fino ad arrivare ai teatri e sale da concerto, passando anche per il cinema e le mostre con installazioni multimediali.

Progetto: "...INSIEME CAMERANDO..." Responsabile: Prof. Vincenzo Ferrante Il progetto riguarda l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità connesse alle procedure del "Musicare Insieme" degli studenti al fine di potenziare la consapevolezza esecutiva, gli aspetti sincronici e sintonici, quelli legati alle capacità espressivo-interpretative ed emotive anche in situazioni sceniche, la promozione di concerti e di performance musicali e la realizzazione di registrazioni audio e/o video. I destinatari sono gli studenti del liceo "P. E. Imbriani" con competenze esecutive tecnico-strumentali e/o vocali e di recitazione, in lingua italiana e non.

Progetto: "CRESCERE CON LA MUSICA" Responsabile: Prof.ssa Ida Paradiso Il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione del Liceo Musicale agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale di Avellino e provincia, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi. L'obiettivo è l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti interessati al percorso liceale e musicale del Liceo "P. E. Imbriani", anche attraverso la cura della continuità con la scuola secondaria di primo grado, intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Progetto: "MARATONA PIANISTICA" Responsabile: Prof.ssa Ida Paradiso L'idea della Maratona Pianistica nasce dalla riflessione sull'importanza e sulla presenza storica dell'insegnamento della musica, in particolare del PIANOFORTE, nella scuola italiana e nello specifico nella Provincia di Avellino. Nel nostro territorio ci sono SMIMM da oltre 20 anni e 5 Licei Musicali presenti da tempo; la musica è ben radicata nella tradizione culturale della Provincia e le scuole ad indirizzo musicale, SMIMM e Licei, hanno formato studenti/pianisti che si sono affermati brillantemente in corsi Accademici e professionali. Durante le giornate



dedicate, l'incontro e il confronto tra studenti dello stesso strumento (PIANOFORTE) e appartenenti alla stessa fascia d'età costituisce un momento di forte crescita e socializzazione.

Progetto: "IL PIANOFORTE ACCOMPAGNA" Responsabile: Prof. Marco Colella Potenziamento dell'area musicale nell'ambito dell'accompagnamento pianistico destinato agli studenti (in particolare delle ultime classi liceali in previsione degli Esami di Stato) di Esecuzione e Interpretazione (Canto Strumenti ad Arco e Strumenti a Fiato) e di Laboratorio di Musica d'Insieme (Canto ed Esercitazioni Corali). Le ore si svolgono in orario curriculare pomeridiano in affiancamento ai docenti delle materie precedentemente indicate per numero diciotto (n. 18) ore settimanali. Obiettivi del potenziamento: 1. Capacità di eseguire brani specifici del proprio repertorio solistico con accompagnamento del pianoforte; 2. Capacità di gestione della corretta intonazione con strumenti ad accordatura fissa con sistema temperato; 3. Saper armonizzare la propria interpretazione strumentale in funzione dell'accompagnamento. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Progetto: POTENZIAMENTO REPERTORIO SOLISTICO VIOLONCELLISTICO
Responsabile: Prof. Massimo De Feo L'emergenza Covid ha reso necessaria la realizzazione della Didattica Digitale Integrata, penalizzando in misura evidente l'insegnamento dello strumento durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza. Nonostante l'impiego della piattaforma Gsuite for Education, non sempre è possibile garantire: Il Controllo interattivo ed emulativo continuo, per questioni di postura e di tecnica strumentale che presuppongono il contatto e le esemplificazioni in presenza. La Presa in carico emotiva degli alunni in un feedback di incoraggiamento che il medium informatico rende improbabile. Obiettivi: 1. Recupero della tecnica strumentale individuale nei suoi valori esecutivi ed interpretativi. 2. Studio delle eventuali parti per la musica d'insieme o di orchestra 'a sezione'.

Progetto: "LEGATURE ... di Valore" Responsabile: Prof.ssa Picardi Collaboratori: Prof. Mario Pio Ferrante, prof. Marco Colella, prof. Danilo Amoroso. Il progetto "LEGATURE ... di Valore" è un percorso fatto di momenti di interazione, scambi di esperienze tramite collegamento via web tra tutti gli allievi della classe V di CANTO e le classi di CANTO del Liceo Artistico Musicale "Felice Palma" di Massa. Un percorso interattivo da Dicembre 2021 a Giugno 2022, con collegamenti durante l'orario di lezione per almeno due volte al mese, per un percorso ricco di confronti e interscambio con la produzione per fine anno scolastico di un prodotto che vedrà gli allievi insieme nella realizzazione ed esecuzione anche via web. Il lavoro verrà relazionato mettendo in evidenza criticità e valorizzando gli scambi e gli arricchimenti in un lavoro di insieme che ragazzi e docenti con forza e capacità sapranno produrre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

•Sostenere, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli allievi •Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento •Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative di diverse Regioni •Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale degli Istituti di istruzione Superiore •Aumentare il livello di inclusione sociale •Aumentare le competenze trasversali e accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera degli studenti •Rafforzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità degli studenti •Rafforzare la consapevolezza interculturale •Sviluppare partenariati fra Istituzioni Scolastiche •Aumentare l'offerta di opportunità formative personalizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

● Dipartimenti di Matematica e Scienze



Progetto: GUADAGNARE SALUTE Responsabile: Prof.ssa Maria Virginia Pellecchia Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le linee guida alimentari italiane ai ragazzi e di trattare, quindi, tutti i messaggi chiave contenuti in esse, fornendo una panoramica abbastanza completa dei principi fondamentali dell'alimentazione. Progetto: OLIMPIADI DELLA FISICA Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore In questo particolare periodo di emergenza sanitaria, le Associazioni AIF e UMI hanno avuto mandato dal MIUR ad organizzare le competizioni e hanno comunicato il proprio protocollo di svolgimento delle gare con modalità online e/o in presenza. Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra italiana alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi di Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questa gara. In questi anni i nostri studenti selezionati alla gara di II livello si sono sempre classificati in fasce di merito alte e, in alcune occasioni, qualche studente ha partecipato anche alla gara Nazionale. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare. Progetto: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Responsabile: Prof.ssa Emilia Picariello Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere, fra gli studenti, l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse per ciò che nella scuola si fa. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare. Progetto: OLIMPIADI DELLE SCIENZE Responsabile: Prof. Riccardo Di Marzo Questa iniziativa si fonda sulla volontà di valorizzare l'interesse per le scienze naturali, mostrato dagli allievi nel corso dell'anno. La partecipazione alla competizione, inoltre, può costituire un fattore fondamentale della relazione educativa, inducendo la cooperazione tra gli studenti nella fase preliminare. Progetto: OLIMPIADI DELLA CHIMICA Responsabile: Prof. Marisa Giordano La finalità di tale progetto è, soprattutto, quella di stimolare tra i giovani l'amore e l'interesse per questa disciplina e di prepararli ad affrontare con serenità la fase regionale delle Olimpiadi. Progetto: OLIMPIADI DI INFORMATICA Responsabile: Prof.ssa Clara Vozella Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce l'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Progetto: PREMIO



CAIANIELLO Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore Il concorso, istituito dall' Università di Salerno, Dipartimento di Fisica, in memoria dello scienziato "E. R. Caianiello", è rivolto a tutte le scuole secondarie di II grado delle province di Salerno, Avellino e Benevento. La gara prevede la risoluzione di problemi di Matematica e Fisica. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questo concorso; in questi anni gli alunni del nostro liceo si sono sempre segnalati con menzioni di merito e, in alcune occasioni, si sono classificati tra i primi tre posti, conseguendo l'assegnazione del premio. Progetto: GIOCHI MATEMATICI Responsabile: Prof.ssa Filomena Serpico Il progetto prevede la partecipazione ai "Campionati internazionali di Giochi matematici", gara articolata in tre fasi: semifinali, finale nazionale e finalissima internazionale. Per le semifinali, ci si occuperà sia della partecipazione degli studenti interni sia della organizzazione della gara provinciale che vede la partecipazione dei vari Istituti della provincia facenti capo al nostro Istituto. I tempi e le modalità sono in via di definizione in ottemperanza ai DPCM per emergenza sanitaria. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare. Progetto: "LA SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA 2022" La partecipazione del nostro Liceo alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica inizia nel 1993 e prosegue negli anni e riprende quest'anno scolastico con energia ed entusiasmo per favorire una solida e critica cultura tecnico-scientifica ai nostri studenti. La divulgazione scientifica contribuisce alla crescita culturale del Paese e costituisce uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini ed in particolare dei giovani. I giovani potranno osservare direttamente gli strumenti di lavoro, le esperienze e le attività di ricerca più significative, anche nella prospettiva di un orientamento verso un indirizzo preciso, di studio e di lavoro. Il programma della Settimana è ampio ed articolato: Convegni e seminari su temi di storia delle scienze e delle tecniche, di attualità scientifica, di riflessione sui fondamenti delle scienze e sulle implicazioni etico-politiche della ricerca scientifica e tecnologica; iniziative di orientamento sul ruolo dei media per la diffusione della cultura tecnico-scientifica, sui metodi per garantire l'aggiornamento permanente degli insegnanti e per far crescere e qualificare il tasso di cultura tecnico-scientifica nel mondo della scuola; riflessioni e sperimentazioni sul ruolo e sui sempre più vasti campi di applicazione delle nuove tecnologie (per la tutela dei beni culturali, per la didattica e la formazione, per la salute e il recupero dell'handicap, ecc.); manifestazioni destinate ad approfondire il tema del rapporto tra diffusione della cultura tecnico-scientifica e crescita delle opportunità di occupazione per i giovani. Le attività coinvolgeranno le relazioni tra le discipline scientifiche e le altre discipline e saranno svolte in modalità online e/o in presenza avvalendosi della tecnologia multimediale afferente al Piano di didattica digitale integrata. Progetto: LABORATORI DI FISICA POMERIDIANI Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore Il progetto prevede Incontri laboratoriali di fisica rivolti a studenti del biennio e delle quinte classi del triennio del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate. L'attività ha come obiettivo



quello di supportare, potenziare e incentivare lo studio della fisica, attraverso metodologia laboratoriale Inquiry.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media



del 10,2% entro il 2025

Risultati attesi

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

AULE dotate di LIM

● Dipartimento di Lingue



Progetto: OLIMPIADI DELLE LINGUE Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo L'idea progettuale è scaturita dal bisogno di arricchire il curriculum, mediante la valorizzazione delle eccellenze. Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e il Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere intende enfatizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica. Si vuole, inoltre, richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Progetto: ENGLISH FOR YOUR FUTURE B1/B2 Responsabili: Docenti interni di Lingua Inglese La conoscenza di una lingua straniera è un requisito ormai indispensabile in ambito scolastico e professionale. Saper comunicare, utilizzando una lingua straniera, è fondamentale; l'inglese è sicuramente la principale lingua veicolare nel mondo. Quindi, conclusa l'emergenza epidemiologica, i docenti di lingua del Liceo "P. E. Imbriani" potranno organizzare corsi per il conseguimento delle certificazioni che attestano le competenze raggiunte nella lingua inglese. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Progetto: L'ITALIANO CHE INCLUDE: LA LINGUA PER NON ESSERE STRANIERI. Progetto di formazione linguistica nel tempo della pluralità Responsabile: Proff. Rosa Marrazzo – Lucia Scotto di Clemente L'accoglienza di alunni stranieri provenienti dai vari europei ed extra-europei è tra le priorità del Liceo Imbriani, come si evince anche dagli indicatori del RAV che evidenziano una percentuale di studenti stranieri di gran lunga maggiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. Il nostro istituto offre un progetto didattico volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri, sia di quelli regolarmente iscritti sia di quelli presenti per un solo anno scolastico, che viaggiano nell'ambito della mobilità studentesca internazionale. Già da qualche anno la scuola ha investito sulla formazione dei docenti di Lettere e di Lingue per l'insegnamento di Italiano L2. Il progetto consiste nell'attivazione di corsi di alfabetizzazione che hanno come obiettivo primario quello di offrire attività volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio. L'intervento progettuale sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Progetto: PROGETTI "ETWINNING" DEL LICEO IMBRIANI Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo (lingua veicolare spagnolo) Il gemellaggio "Etwinning" è nato dal desiderio di motivare gli alunni con iniziative innovative e interessanti e promuovere in essi lo sviluppo di una combinazione di competenze mirando ad ampliare gli orizzonti culturali delle scuole partner coinvolgendo gli alunni in una didattica innovativa finalizzata al miglioramento delle competenze chiave delle lingue straniere e delle abilità tecnologiche fondamentali nell'attuazione del Piano Digitale delle scuole in un momento storico che vede una "rivoluzione" nella forma e nei metodi attraverso il ricorso alla modalità a distanza e all'uso delle nuove tecnologie digitali. In quest'ottica si inseriscono i due progetti - "Contamos contigo" - "Otro mundo es posible" Grazie alla collaborazione a livello verticale tra gli studenti delle scuole partner coinvolte, gli alunni



svilupperanno uno spirito critico e riflessivo e potenzieranno la competenza linguistica in spagnolo, lingua veicolare del progetto. Si valorizzerà, inoltre, una forma di apprendimento cooperativo nelle aree del sapere coinvolte aspirando alla maturazione della consapevolezza della cittadinanza europea. Nel corrente anno scolastico al liceo è stato conferito il Certificato di Qualità Etwinning per il progetto "El camino de Santiago virtual", che ha raggiunto un ben definito standard nazionale ed europeo nonostante le difficoltà della pandemia di questo ultimo periodo. Responsabile: Prof.ssa Anna Mitri (lingua veicolare francese) RybelliAMOCi: ctrl-alt-canc@STÉRÉOTYPES!!! Le principali finalità dello scambio sono la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, la promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni ed alla violenza di genere, annualità 2022/2023. Il progetto di scambio-online con una classe francese è prima di tutto finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità Europea, offre infatti agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica e della vita quotidiana in un paese europeo. Anche dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera e di fare esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa. Un progetto di scambio sviluppa inoltre anche la coesione all'interno del gruppo classe e la capacità di cooperazione, integrazione e accoglienza dell'altro. L'obiettivo del progetto è favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità e intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza rivolgendosi, in particolare, alle giovani generazioni, e promuovere un cambiamento socio-culturale al fine di contrastare ed eliminare le rappresentazioni stereotipate di maschilità e femminilità. Dal 2022 lo scambio con la Francia vede coinvolta le classi 3DL del nostro Liceo Linguistico e le classi Euro Italien e Terminale del corso di Italiano di Lycée Gaspard Monge di Charleville-Mézières. Lo scambio con la Francia viene organizzato dall' a.s.2022/2023 e sarà completamente online. Lo scambio si svolgerà durante tutto l'anno scolastico e prevederà due incontri al mese online tramite l'applicativo MEET di GSuite e grazie alla piattaforma Etwinning, durante tali incontri i ragazzi potranno conversare e scambiarsi indirizzi mail e eventualmente numeri di telefono in modo da restare in contatto anche al di fuori degli appuntamenti programmati dalla scuola. Progetto: K WIE KLIMA-DREH DEIN VIDEO! Responsabile: Prof.ssa Marina Petrillo Con il progetto K wie Klima le classi delle Scuole Superiori prendono in esame i fenomeni naturali del loro ambiente circostante che sono conseguenza del cambiamento climatico, oppure conducono e documentano una giornata di azione concreta nella loro scuola, ponendo al centro dell'attenzione la sostenibilità. Tutto questo ovviamente in lingua tedesca e con il supporto importante dei due Youtuber di Colonia



LekkerWissen. Durante l'anno scolastico 2022-2023 ben 39 classi, circa 600 alunni e alunne, di tutta Italia si dedicano al tema del cambiamento climatico e della protezione dell'ambiente: fanno ricerche, riprese, intervistano conoscenti e parenti, oppure programmano giornate di azione concreta nella loro scuola. Mettono così in evidenza i cambiamenti climatici del loro territorio e invitano compagni/e, docenti, dirigenti scolastici/che ad agire insieme. Accanto ai seminari online informativi di Eduard e Simon, gli Youtuber di Lekkerwissen, l'esperta di fonetica Stefanie Gebhardt di Berlino conduce con ogni classe dei workshop sulla pronuncia per preparare i gruppi di lavoro alle riprese. Il progetto quest'anno viene inoltre accompagnato da Italian Climat Network, la sua presidente Serena Giacomini tiene un intervento di apertura su Cambiamento climatico e protezione dell'ambiente in Italia. Tutte le classi partecipanti sottoporranno al termine del progetto i propri lavori a una giuria esterna gareggiando nell'ambito delle seguenti tre categorie: 1. Bestes Klima-Tutorial 2. Beste Video-Doku eines Aktionstages 3. Auf Deutsch! PROGETTO STAGE: Lo stage linguistico e culturale, insieme allo scambio, è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera e conoscere gli usi, i costumi e i monumenti principali dei paesi delle varie lingue studiate. Pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione. 1. FINALITÀ: - Crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani - Presa di coscienza della realtà socio-culturale del Paese ospitante - Formazione di uno spirito europeo. 2. OBIETTIVI TRASVERSALI: - Educazione interculturale - Potenziamento della motivazione allo studio - Sviluppo dell'autonomia in un contesto diverso da quello al quale si è abituati. 3. OBIETTIVI LINGUISTICI: - Sviluppo e consolidamento della capacità comunicativa, cioè della capacità di utilizzare la lingua sul piano ricettivo e produttivo, secondo le componenti psicologiche e culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo. - Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi. - Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita precedentemente, con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressive e argomentative. 4. MODALITÀ Lo stage si realizza nel Paese di cui si studia la lingua (inglese, francese, tedesco e spagnolo) e ha la durata di una settimana durante la quale gli studenti svolgono attività di studio e potenziamento linguistico o attività culturali. Gli studenti saranno, altresì, impegnati in escursioni e/o visite culturali per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese ospitante, oltre ad attività ricreative sul territorio. Gli studenti sono ospitati da famiglie selezionate, in residence universitari o college con trattamento di mezza pensione o pensione completa. LE PROPOSTE DI STAGE DEL LICEO IMBRIANI PER L' ANNO SCOLASTICO 2022/23 STAGE LINGUA SPAGNOLA I docenti di lingua spagnola propongono uno stage culturale a Madrid per le classi terze del Liceo Linguistico con



lingua curriculare spagnolo. Le finalità del progetto prevedono una crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani. Lo stage è stato attivato nel mese di ottobre 2022 ed è stato già realizzato con un gruppo di 50 alunni nel periodo dal 20 al 26 novembre 2022. Lo stage culturale presso il CIE ha una durata di 7 (sette) giorni, prevede il soggiorno presso il Centro Intercambios Escolares di Madrid, ente del settore della Pubblica Istruzione della Comunidad de Madrid, con trattamento di pensione completa, attività coordinate da tutors spagnoli sui principali monumenti della città e due escursioni (Toledo e Alcalà de Henares). E' prevista, inoltre, una visita, con scambio culturale, con una scuola pubblica di Madrid (quest'anno IES Arturo Soria). STAGE LINGUA TEDESCA I docenti di lingua tedesca propongono uno stage culturale a Vienna (Austria) per le classi quarte del Liceo Linguistico con lingua curriculare tedesco. Le finalità del progetto prevedono una crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani. Lo stage è già stato attivato nel mese di ottobre 2022 e si realizzerà nel periodo dal 1 al 7 aprile 2023, per una durata di 7 (sette) giorni. Esso prevede il soggiorno presso Hostel Schlossherberge di Vienna, con attività coordinate da tutors tedeschi sui principali monumenti della città. Al termine delle attività di stage tutti i docenti accompagnatori presenteranno al Dirigente Scolastico e ai Consigli di classe coinvolti una relazione delle attività svolte. Tutte le attività di stage sono valutabili come credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze



Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

Gli studenti del liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli studenti degli altri indirizzi, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1



del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	AULE dotate di LIM

● Dipartimento di Lettere

Progetto: LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE Responsabile: Prof.ssa Angelina D'Amato "Il gioco della vita: una storia di coraggio e di rinascita" I giorni dal 19 al 22 Dicembre 2022, in occasione della settima edizione di Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, manifestazione del Centro per il libro e la lettura, progetto nato sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni culturali, con l'obiettivo di far scoprire ai giovani il potere della lettura e il suo speciale potere di coinvolgimento, il Liceo organizza giorni di lettura ad alta voce, dove gli studenti delle classi partecipanti, svincolati da ogni valutazione, si esibiranno in letture, o produzione video nello spirito di dare voce a quella sensibilità di cui la loro anima è ricca. I lavori di ciascuna classe saranno coordinati dal prof.



responsabile dell'attività, che avrà cura di guidare i propri allievi alla scoperta della bellezza della lettura. Progetto: OLIMPIADI DI ITALIANO Responsabili: Prof.sse Paola Lionetti e Maria Venezia Questo progetto nasce dalla constatazione che la padronanza dell'italiano è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della nostra collettività. Un sicuro possesso della lingua italiana e della sua ricchezza è, inoltre, un prezioso bene personale, un patrimonio che attiene ai diritti di cittadinanza e uno strumento essenziale per lo studio delle altre discipline. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare. Progetto: Caffè letterario Il Dipartimento di Lettere ha deliberato di organizzare nel corrente anno scolastico alcuni seminari di approfondimento su tematiche di particolare interesse soprattutto per gli studenti del triennio, in modo da riconoscere la partecipazione valida per l'attribuzione del credito formativo. Si prevede di organizzare una serie di seminari di Italiano e di Latino per dar vita a una sorta di Caffè letterario con appuntamenti a cadenza bimestrale, aperti a tutto il territorio in modalità streaming, ad esempio sulle seguenti tematiche: Dante e la cinematografia (a cura del prof. Paolo Speranza), Dante e il teatro (a cura di Salvatore Mazza e la prof. Santa Capriolo), Verga e il suo legame con la realtà avellinese, Italo Calvino (nel 2023 ricorrerà il centenario della nascita), Lucano e il genere epico (con il prof. Valentino D'Urso). Gli studenti che parteciperanno ad almeno tre seminari organizzati dal dipartimento di Lettere potranno avere l'attestato valido per l'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli



studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia



e il relativo contesto storico e culturale; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	AULE dotate di LIM

● Dipartimento di Filosofia

Progetto: OLIMPIADI DI FILOSOFIA Responsabile: Prof.ssa Francesca Corrado Il progetto, che favorisce e organizza la partecipazione degli studenti alla XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia (gara nazionale e internazionale organizzata dalla Società Filosofica Italiana d'intesa con il MIUR), sarà elaborato in collaborazione con la SFI, Società filosofica (Sezione di Avellino, presieduta dal Prof. Giovanni Sasso); si propone di fornire agli studenti gli strumenti per cimentarsi con la scrittura di un testo argomentativo di carattere filosofico, preparandoli adeguatamente alla selezione d'Istituto, a quella regionale e alle eventuali selezioni nazionali e internazionali. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	AULE dotate di LIM

● Centro Sportivo Scolastico

Responsabile: Prof. Luigi Preziosi Il progetto è diretto agli alunni dell'istituto che si iscrivono al Centro Sportivo Scolastico (CSS), diventandone soci interni all'associazione. Il CSS si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti non solo per la pratica sportiva, ma anche in compiti di arbitraggio, per favorire l'adozione di sani stili di vita. Le attività si svolgono in orario extrascolastico e saranno riconosciute dai consigli di classe come attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico. Gli alunni che si iscrivono al CSS possono scegliere non più di due discipline sportive fra Atletica Leggera, Pallavolo, Basket 3 vs 3, Calcio a 5, Calcio a 11, Tiro con l'arco, Badminton, Tennistavolo, Beach volley, Canottaggio. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dei docenti dell'organico del potenziamento della relativa area disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

- Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; - elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; - ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; - approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; - orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto: "COSTRUI...AMO"

Responsabile: Prof.ssa Luigia Cataldo Il progetto a cura dei docenti di sostegno ha come obiettivo di offrire occasioni educative di sviluppo e di potenziamento personale alle studentesse e agli studenti diversamente abili, in particolare quelli in situazione di gravità, frequentanti il nostro Liceo; vuole far emergere abilità pratiche, sociali e cognitive, che permettano loro di diventare progressivamente più consapevoli e autonomi; vuole offrire alle famiglie un'occasione di proficuo incontro per un sostegno reciproco; vuole offrire ai ragazzi speciali un luogo, adeguatamente strutturato, dove svolgere attività pomeridiane per rispondere all'isolamento sociale che spesso vivono a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze



Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

- 1) Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo; 2) Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento



significativo, per non creare dispersione scolastica; 3) Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e del programma da svolgere; 4) Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; 5) Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, laboratori di cittadinanza attiva; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali); 6) Valorizzare le potenzialità e risorse dell'allievo, promuovendo la partecipazione attiva al processo di apprendimento ed alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AULE dotate di LIM
------	--------------------

● CLIL in compresenza ARTE e INGLESE: Cummins "BICS - Basic Interpersonal Communicative Skills"

Le finalità principali del modulo di compresenza Inglese - Storia dell'Arte sono sicuramente quelle di potenziare la ricerca dei rapporti trasversali tra le discipline per trasformare problematiche strettamente disciplinari in problematiche multi ed interdisciplinari. Il modulo diventa, quindi, uno spazio particolare per la sperimentazione e l'innovazione di nuovi sistemi e modi di apprendimento. La lezione viene quindi focalizzata non solamente sui contenuti ma anche sulla lingua, di cui bisogna favorire la comprensione e l'accrescimento. Per questo motivo vengono attuate le strategie CLIL (ad esempio: brainstorming, input comprensibile e compreso, lezioni interattive, attività mirate ad aumentare la produzione autonoma etc.). I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico per una serie di motivi. In primo luogo si tratta di apprendimento esperienziale, cioè imparare facendo anziché solo guardando o memorizzando. Questa modalità, secondo le ultime ricerche, elabora gli input a livelli più profondi, dando luogo ad un'effettiva acquisizione "automatizzata" ed inoltre, insieme all'autenticità del contesto - uno dei principi base dell'insegnamento veicolare - aiuta gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione e di acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta



entità regolata da grammatica e sintassi. Viene così favorita anche la motivazione in quanto aumenta la consapevolezza dell'utilità di saper padroneggiare una lingua straniera, che unita al piacere di riuscire ad utilizzare la lingua come strumento operativo, aumenta nell'allievo la fiducia nelle proprie possibilità. Utilizzando la lingua straniera per acquisire contenuti disciplinari non solo migliorano le abilità di comunicazione (generalmente indicate secondo la definizione di Cummins "BICS - Basic Interpersonal Communicative Skills") ma vengono anche favorite le abilità accademiche (CALP - Cognitive Academic Learning Proficiency). Attraverso l'insegnamento veicolare i discenti acquisiscono infatti la capacità di apprendere attraverso la L2 e potenziano al tempo stesso le abilità cognitive che sono sottese ai codici comunicativi della lingua madre e della lingua veicolare. Nell'ambito degli obiettivi indicati dai rispettivi Piani di Lavoro, i problemi e le tematiche affrontate in compresenza aiuteranno lo studente a sviluppare le capacità critiche e di analisi, le capacità logico-linguistiche e le abilità di riconoscere ed analizzare, nonché la capacità di rapportarsi con altri ambiti disciplinari rilevando come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti di contesti diversi: Linguistico, nonché scientifico, tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché



predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

– Acquisizione di conoscenze disciplinari in LS con conseguente miglioramento della capacità comunicativa in LS; – Potenziamento delle abilità orali e/o scritte in LS; – Acquisizione di abilità cognitive integrate; – Acquisizione di abilità di studio trasversali; – Maggiore motivazione per lo studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	AULE dotate di LIM
------	--------------------

● **Orienta...Menti: una scelta consapevole per il futuro**

Il Progetto di Orientamento si articola in orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, il secondo destinato agli allievi delle classi terze, quarte e quinte della Scuola secondaria di secondo grado. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** Le attività di orientamento in entrata si svolgeranno ininterrottamente dal mese di ottobre a gennaio. Per favorire l'orientamento in entrata, il docente funzione strumentale per l'orientamento contatterà i referenti per l'orientamento di numerose scuole secondarie di primo grado di Avellino e dei comuni limitrofi al nostro bacino di utenza, per organizzare incontri (sia



antimeridiani che pomeridiani) con gli studenti delle classi terze e le loro famiglie, ai quali saranno illustrate le peculiarità del Liceo "P.E. Imbriani", il nostro progetto formativo, le nostre attività scolastiche ed extrascolastiche. Durante gli incontri negli istituti, saranno pubblicizzati in uguale misura i quattro indirizzi della nostra scuola: linguistico, musicale e coreutico sezione musicale, scientifico ordinario, scientifico opzione scienze applicate e i due ampliamenti: scientifico con ampliamento linguaggi della comunicazione e scientifico con ampliamento biologia con curvatura biomedica. Materiale cartaceo sarà distribuito, durante le nostre visite antimeridiane e pomeridiane, agli studenti interessati e a tutti gli insegnanti referenti. Sono previsti incontri pomeridiani presso i vari istituti. Il contatto diretto invece (ove concesso in orario antimeridiano) e la distribuzione del materiale informativo permetteranno di invitare ed accogliere nel nostro Istituto, durante i nostri Open Days tutti coloro che desidereranno conoscere la nostra realtà e i nostri indirizzi. L'apertura agli studenti delle nostre aule e laboratori nelle ore pomeridiane consentiranno di spiegare al meglio le peculiarità dei nostri indirizzi di studio e le particolarità dei nostri percorsi formativi non sempre conosciuti da chi si appresta a compiere una scelta così importante come quella della scuola secondaria superiore. Nel mese di dicembre si terrà l'open day, in presenza, presso la nostra sede principale.

ORIENTAMENTO IN USCITA Le attività di orientamento in uscita si svolgeranno ininterrottamente dal mese di settembre a maggio. Nel nostro Istituto l'orientamento in uscita richiede una differenziazione delle attività: è necessario infatti spaziare dalle opportunità lavorative che possono immediatamente offrirsi ai nostri studenti a quelle offerte dalle lauree brevi e specialistiche, per finire con quelle che permettono di proseguire un percorso di studi accostandosi allo stesso tempo ad una professione. Saranno in tal senso accolti gli inviti di giornate di orientamento organizzate da grandi poli universitari o da diverse associazioni favorendo soprattutto il contatto diretto tra i nostri diplomanti e persone appartenenti al mondo della cultura, alle rappresentanze accademiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con indice ESCS simile del 10%

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi in modo da ridurre il rischio di dispersione scolastica e raggiungere la media del 10,2% entro il 2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Declinazione delle competenze chiave in conoscenze, abilità e competenze, nonché



predisposizione dei relativi criteri e strumenti di valutazione.

Risultati attesi

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola e dell'università come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

AULE dotate di LIM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salute e benessere delle nuove generazioni nel periodo post-pandemico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



La chiusura dovuta all'epidemia di Covid-19 ci aiuta a renderci pienamente conto che il dovere primario di qualsiasi sistema educativo è di "prenderci cura" della crescita globale di ogni alunno. La scuola fornisce un ambiente strutturato in cui i ragazzi imparano, ma è anche la palestra in cui dovrebbero essere praticate le competenze sociali: fiducia in se stessi, amicizia, empatia, partecipazione, rispetto, gratitudine, compassione, responsabilità. In effetti, l'apprendimento sociale ed emotivo (il cosiddetto Socio Emotional Learning, SEL) è ciò che può davvero rendere le giovani generazioni membri consapevoli di una comunità solidale. Spetta ora a noi cogliere l'opportunità di ripensare il tipo di scuola che vogliamo di qui in avanti.

Quel che emerge è che la qualità delle interazioni tra insegnanti e studenti, così come quella degli approcci educativi, sono fattori cruciali per un "apprendimento significativo e trasformativo", in grado di ampliare gli orizzonti dei giovani e generare menti aperte e responsabili. Pertanto, è necessario ripensare i percorsi formativi degli insegnanti alla luce della promozione della dimensione del benessere degli studenti, in quanto questa dimensione è strettamente correlata al rendimento scolastico. In questa prospettiva, gli insegnanti non devono solo fungere da guide ben riconosciute sul piano cognitivo, ma diventare veri e propri *emotional trainers* e "promotori di salute" (*health promoters*) dei loro studenti, stimolando in modo proattivo l'acquisizione e il mantenimento di stili di vita sani (attività fisica, igiene personale, corretta alimentazione) tra le giovani generazioni, rendendole consapevoli delle conseguenze dei comportamenti a rischio sia sul singolo che sulla salute collettiva e planetaria.

Risultati attesi:

- miglioramento delle abitudini alimentari dei ragazzi;
- *strutturazione* di un rapporto più armonioso con il proprio corpo nell'adolescenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione alla salute è integrata nei curricula scolastici all'interno delle materie scientifiche ed è affrontata separatamente con varie attività seminariali e progettuali. Professionisti esterni (medici, psicologi, ecc.) offrono agli studenti e agli insegnanti il supporto per influenzare positivamente le dimensioni fisiche, psicologiche e sociali della salute dei più giovani. Inoltre, gli interventi educativi volti a promuovere il benessere dei giovanissimi a scuola rappresentano anche la strategia anti-bullismo più efficace e – allo stesso tempo – dovrebbero riuscire a facilitare il percorso scolastico dei ragazzi appartenenti ai gruppi più svantaggiati da un punto di vista sociale ed economico.

In particolare già dallo scorso anno scolastico, con il supporto dello psicologo che cura le attività di sportello psicologico della nostra scuola, nell'ambito delle attività legate all'educazione alla salute, sono state organizzate attività seminariali sul tema "L'impatto della pandemia da Covid 19 sui comportamenti alimentari dei ragazzi".

Nell'ambito delle iniziative legate all'educazione alla salute, su proposta degli studenti, è stato attivato un corso BLS (Basic Life Support and Defibrillation) sull'uso dei defibrillatori, in collaborazione con gli operatori della Confraternita di Misericordia di Chiusano San Domenico (AV), rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le classi del triennio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, come previsto dalla Nota Prot. N. 39600 del 18.10.2022 dell'USR Campania. Le classi del biennio saranno coinvolte in azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso la visione di documenti, scaricati dalla piattaforma Elisa, sotto la guida di un docente individuato dai consigli di classe.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA BANDA ULTRA LARGA ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di aumentare la banda per la connettività ad Internet fino a 10GBps, necessaria per supportare le altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.) e per garantire accesso ultraveloce alla rete a tutti gli utenti della scuola (circa 1400 utenti tra alunni, docenti, ata, visitatori, etc.).

- DESTINATARI: tutti gli utenti della scuola

Titolo attività: AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO CABLAGGIO STRUTTURATO E RETE WIFI D'ISTITUTO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

• DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di ampliare, potenziare e migliorare il cablaggio strutturato nella sede di Via Morelli e Silvati, con l'installazione di dorsali in fibra ottica tra gli armadi di rete ai fini dell'aumento della banda disponibile (10G, 40G, 100G) nella rete LAN, e di potenziare la rete WiFi d'Istituto con l'adozione della tecnologia Wi-Fi 6 (802.11 ax). Il tutto a supporto delle altre attività di seguito riportate (implementazione Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs, etc.).



Ambito 1. Strumenti

Attività

- DESTINATARI: tutti gli utenti della scuola

Titolo attività: SSO (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di implementare un sistema di autenticazione unica per docenti e studenti, che consenta l'accesso a risorse locali e in cloud amministrate centralmente: attraverso un unico account personale sarà possibile accedere alle risorse condivise dalla scuola dagli ambienti scolastici o da casa.
- DESTINATARI: docenti e alunni

Titolo attività: NEXT GENERATION
CLASSROOMS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 1 per la conversione delle aule in Next Generation Classrooms dotate di



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazi flessibili, monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi.

- DESTINATARI: alunni

Per il Framework 1 - Next Generation Classrooms l'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allievi aule caratterizzate da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali connessi e che favoriscano un'esperienza immersiva, più superfici a disposizione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali e la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche. In tali ambienti risulterà particolarmente efficace l'utilizzo di metodologie didattiche e pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.).

Titolo attività: NEXT GENERATION
LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 Framework 2 per la creazione di laboratori che consentano agli allievi di acquisire le



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze digitali specifiche previste dal nuovo quadro DigComp 2.2, avvicinandosi a quanto richiesto dai vari ambiti tecnologici delle professioni digitali del futuro: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, IoT, making e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, big data, economia digitale, e-commerce e blockchain.

- DESTINATARI: alunni

Per il Framework 2 - Next Generation Labs l'obiettivo è la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, per fornire agli allievi la possibilità di acquisire le necessarie competenze digitali specialistiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, spendibili nelle professioni digitali del futuro, come la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, integrate con i PCTO.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SALA PRODUZIONE
MULTIMEDIALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di realizzare un'aula attrezzata con strumenti di registrazione e produzione audio-video per la creazione di lezioni e materiali multimediali, videoconferenze ed esperienze di laboratorio. Tali produzioni potranno essere trasmesse in tempo reale in streaming in tutte le aule dell'Istituto tramite LIM o schermi interattivi e/o andare a popolare un database scolastico unico accessibile in qualsiasi momento dagli studenti, di supporto alle attività didattiche e allo studio individuale. La sala produzione sarà di supporto alle attività di seguito riportate (OER e autoproduzione dei contenuti didattici)
- DESTINATARI: alunni

Titolo attività: BRYNG YOUR OWN
DEVICE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di promuovere l'utilizzo dei propri dispositivi digitali per fini didattici educando gli allievi alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

cittadinanza digitale attraverso l'adozione di una Politica di Uso Accettabile (PUA) di tali tecnologie. Si vuole quindi contribuire alla trasformazione degli ambienti di apprendimento, promuovendo l'autonomia degli studenti. L'attività è correlata al potenziamento della rete Wi-Fi di Istituto descritto nelle attività precedenti.

- DESTINATARI: Alunni

Titolo attività: STEM to STEAM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'incedere di servizi digitali, robotica e Intelligenza artificiale implica un nuovo approccio al mondo del lavoro e, ancor di più, alla sfera legata alla formazione, all'educazione e allo sviluppo delle competenze. Questa attività ha l'obiettivo di integrare l'insegnamento specifico di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica con attività incentrate sulla creatività che possano così allenare e sviluppare sia le hard skills che le soft skills. La robotica educativa è una disciplina molto efficace per stimolare negli studenti la creatività e il problem solving, con un approccio collaborativo incentrato sulle soft skills. Le tecnologie digitali non sono il fine, ma il mezzo per stimolare l'apprendimento di competenze fondamentali, riassunte nello schema delle "4C delle skills del XXI secolo": Pensiero critico e problem solving (Critical thinking), Creatività e innovazione, Comunicazione, Collaborazione. Uno dei punti di forza è che le attività vengono percepite dai ragazzi come un gioco



Ambito 1. Strumenti

Attività

(gamification), mantenendo inalterata l'attenzione e l'impegno per archi di tempo più lunghi del solito. Pertanto, si vuole realizzare un laboratorio STEAM dove gli studenti possano collaborare a progetti integrati di robotica educativa, elettronica, creatività, coding e IoT sviluppando le competenze suindicate.

- DESTINATARI: Alunni

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali di cittadinanza: DigComp 2.2, il framework per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Scuola 4.0 prevede la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curricolo scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Si prevede, quindi un'attenta revisione del curricolo di istituto del secondo biennio e monoennio che tenga conto del framework delle competenze digitali degli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: OER – OPEN
EDUCATIONAL RESOURCES
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare tra i docenti l'utilizzo di Risorse Educative Aperte (OER) e l'autoproduzione dei contenuti didattici al fine di realizzare un database di risorse disponibile in cloud agli studenti e ai docenti stessi.
- DESTINATARI: Docenti e alunni

Titolo attività: COMPETENZE PER LE
PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: L'attività ha l'obiettivo di proporre attività formative che consentano agli studenti di acquisire le competenze digitali specifiche previste dal nuovo framework europeo per le competenze digitali DigComp 2.2 secondo quanto indicato dal PNRR - Piano Scuola 4.0 avvalendosi degli ambienti di apprendimento realizzati attraverso lo stesso Piano. Le attività di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formazione copriranno tutte le 5 aree di competenza previste dal framework: Alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risolvere problemi.

- DESTINATARI: Alunni

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento: DigCompEdu, il framework sulle competenze digitali dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

• DESCRIZIONE: L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione. Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Piano Scuola 4.0. Si prevede quindi di organizzare percorsi formativi per i docenti, strutturati sulla base delle 6 aree di competenza previste dal framework: Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di padronanza delle competenze digitali (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

- DESTINATARI: Docenti

Titolo attività: FORMAZIONE CON
L'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- DESCRIZIONE: La formazione interna del personale è elemento chiave per la diffusione dell'innovazione a scuola e per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti disponibili. In tale ottica, attraverso l'animatore digitale, si proporranno attività formative mirate a favorire l'approccio con le nuove tecnologie, come il cloud computing, la realtà virtuale e aumentata, la cybersecurity, ma anche il potenziamento delle competenze nell'utilizzo delle risorse didattiche e gestionali già in uso attualmente, mediante, ad esempio, l'approfondimento nell'utilizzo del registro elettronico e di software e risorse didattiche innovative e inclusive. Non si trascurerà l'aspetto normativo legato alla sicurezza informatica formando il personale sulle buone pratiche da adottare in merito. Il tutto seguendo il modello del Quadro Europeo DigiCompEdu proposto dal MIUR all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- DESTINATARI: Docenti e ATA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVPM040007

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il



lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DIRELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per



superarle)

L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

Fatta salva la libertà di insegnamento sancita e sostenuta dall'art. 33 della Costituzione italiana e ribadita dall'art 1 e 395 del DLgs n. 297 del 1994, dall'art. 7 comma 2 DLgs n. 165 del 2001, dall'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 e dal art. 1 comma 14 del DLgs n. 107 del 2015, che riconoscono e comprendono le diverse opzioni metodologiche anche di "minoranza".

La funzione docente è a livello ordinamentale intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana, sociale critica della loro personalità. E dunque ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera



espressione culturale del docente.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si possono avvalere di strumenti condivisi, quali rubriche, griglie di osservazione sistematica ed autobiografie cognitive (allegati al Curricolo di Istituto di Educazione civica), che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: assidui e regolari nella frequenza; autonomi e responsabili nell'impegno; costruttivi e propositivi nella partecipazione; corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali; e abbiano avuto un voto di almeno 7/10 nell'insegnamento dell'educazione Civica.

I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: della mancanza di assenze non giustificate; di una continuità



nell'impegno; del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; della correttezza nelle relazioni interpersonali; dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte; e abbiano avuto un voto di almeno 6/10 nell'insegnamento dell'educazione Civica.

I voti 6 e 7 sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

siano stati assenti senza adeguato motivo; siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; siano stati poco costanti nell'impegno; abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti e, se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al

massimo 7.

I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

□ azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane; comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;

□ gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile; □ dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina.

Viene sospeso il giudizio ed avviato ai corsi di recupero estivo l'alunno che presenta una insufficienza in una o più discipline (di norma non più di tre). In presenza di una insufficienza non grave si può procedere all'ammissione alla classe successiva attraverso uno studio individuale riconoscendo all'alunno capacità di recupero autonomo.

Per gli alunni del primo biennio si richiede:

- che abbiano comunque fatto registrare, rispetto al livello di partenza, miglioramenti nel possesso delle abilità fondamentali, nelle capacità cognitive, socio-affettive e relazionali.

Per gli alunni del secondo biennio e quinto anno si richiede:



- l'acquisizione di specifiche competenze, evidenziando il possesso di una certa capacità di recupero ed una accettabile autonomia nel ragionamento e nello studio;
- che abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi, evidenziando capacità di recupero.

Vengono non ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- presentino gravi carenze non recuperabili nell'anno scolastico successivo di norma in più di tre discipline;
- abbiano partecipato, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe, in maniera discontinua al dialogo educativo, con gravi carenze attribuibili a scarso impegno o demotivazione;
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva;
- non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi messi in atto dall'Istituto;
- abbiano comunque mantenuto lacune gravi rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi.

Per la validità dell'anno scolastico per ogni classe di ciascuno indirizzo, si veda il documento allegato.

Allegato:

Validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto



previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - assiduità della frequenza: non più di 20 giorni di assenze;
 - interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
 - partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Etwinning, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.



- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia. Considerata l'emergenza epidemiologica ancora in atto, saranno ritenute valide tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche svolte sia in presenza sia a distanza. Inoltre, saranno valutati tutti gli attestati conseguiti successivamente al termine delle lezioni del precedente anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: tutti gli insegnanti (curricolari e di sostegno) utilizzano una didattica inclusiva, progettando il PEI in sinergia e tenendo conto delle esigenze degli studenti e delle indicazioni delle famiglie. La scuola tiene conto delle esigenze degli alunni BES, progettando e aggiornando con regolarità i PDP. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono progettati interventi di recupero in orario extracurricolare per alcune discipline, che sono abbastanza efficaci. Durante quest'anno scolastico i docenti assegnati sull'organico potenziato hanno offerto un valido supporto all'insegnamento di alcune discipline: sono stati realizzati, infatti, corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge, nonché ampliamenti dell'offerta formativa con corsi su discipline non presenti in organico di diritto (diritto ed economia per gli studenti di tutti gli indirizzi). Sono stati realizzati alcuni corsi per la valorizzazione delle eccellenze (preparazione alle olimpiadi di italiano, matematica, fisica, ecc.). Sono stati realizzati interventi specifici per gli alunni stranieri da poco in Italia, che spesso incontrano difficoltà nello studio di varie discipline, non avendo ancora una sicura padronanza linguistica.

Punti di debolezza:

Non vengono progettate attività su temi interculturali. Sono previste - non sempre sistematicamente - attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà, che andrebbero supportati con azioni specifiche e personalizzate in relazione alle diverse esigenze. Sarà necessario progettare moduli di recupero disciplinari per gli alunni fragili in italiano e matematica per garantire il successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe ed hanno come finalità il raggiungimento degli obiettivi didattici e di apprendimento riferiti alle diverse aree, nonché l'acquisizione di obiettivi educativi, di socializzazione e inclusione per ciascun alunno. I P.E.I. indicano in modo chiaro i criteri e i metodi di valutazione, le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola e tutti gli elementi che consentiranno, a conclusione del percorso, di verificare gli esiti dell'azione didattica. La peculiarità del PEI è di essere un "progetto di vita" che tutela le diverse necessità degli alunni DVA. E' uno strumento flessibile e modificabile in qualunque momento se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (dott.ssa Francesca Foglia, neuropsichiatra infantile) dai docenti di sostegno e da quelli curricolari in collaborazione con i genitori dell'alunno DVA, che sottoscrivono e condividono il piano educativo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo



formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione di un progetto di vita per il proprio figlio; essi hanno il compito di segnalare alle strutture sanitarie le difficoltà di apprendimento del ragazzo richiedendone la diagnosi funzionale. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	OSA
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non



fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità e/o straniero. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di avviarlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale; in particolare, per l'orientamento alla formazione universitaria e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno o i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione delle competenze in quanto ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Situazione relativa all'anno scolastico 2022/2023

cfr. Piano annuale per l'Inclusività a.s. 2022/2023 allegato

Allegato:

Piano Annuale Inclusione (PAI) 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, su proposta del Dirigente scolastico, è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto del Liceo Statale "P. E. Imbriani" il Piano che individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il liceo ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta: lo staff del dirigente è formato da due Collaboratori, dai responsabili dell'indirizzo musicale, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori di dipartimento, da un docente coordinatore per ogni classe e dai referenti che si occupano di specifici ambiti /indirizzi /progetti; dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti nei due plessi e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore del DS ha le seguenti funzioni: - Sostituire il Dirigente, per eventuali brevi periodi di assenza e limitatamente alle pratiche di ordinaria amministrazione; - Accogliere gli alunni in Istituto alle ore 8,10 e controllare le uscite; -Svolgere le attività di segretario del Collegio dei docenti; - Programmare e verificare le attività collegiali funzionali all'insegnamento (40 ore+40 ore); - Firmare i permessi d'ingresso e di uscita degli alunni nel rispetto delle circolari dirigenziali; - Dare sempre risposte esaustive e precise agli alunni, genitori e personale ATA; - Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile; - Vigilare sull'orario di servizio dei docenti e procedere, quando occorre, alla sostituzione dei docenti assenti; - Controllare periodicamente il registro delle comunicazioni ai docenti, ATA e alunni; - Svolgere azioni di raccordo procedurale tra la dirigenza e l'ufficio del direttore amministrativo; - Controllare sistematicamente che tutto l'organigramma dell'Istituto funzioni secondo le specifiche finalità senza interferenze di ruoli; - Coordinare le

2



procedure e le pratiche che riguardano le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Il visto di approvazione sarà posto dal dirigente alla fine della procedura; - Comporre l'organico di diritto e di fatto dei docenti sulle determinate del dirigente scolastico; - Verificare e coordinare le procedure relative agli esami di stato, di idoneità ed integrativi di tutti i soggetti interessati: ufficio della didattica, funzioni di sostegno agli studenti e ai docenti; - Collaborare con la referente del PCTO per verificare le attività, le procedure e i risultati relativi al PCTO. Il Secondo Collaboratore del DS ha le seguenti funzioni: - Sostituire il Dirigente, per eventuali brevi periodi in assenza del primo collaboratore; - Sostituire il dirigente, per incarichi specifici, quando lo impongono le circostanze; - Progettare, coordinare la gestione di tutte le procedure previste per l'attuazione dei PON, POR e qualsiasi altro progetto cofinanziato con i fondi della comunità europea (all'interno dei progetti il Dirigente conserva la firma, l'approvazione e il controllo coordinato di tutti i progetti). - Firmare i permessi d'ingresso e di uscita nel rispetto delle circolari dirigenziali; - Dare sempre risposte esauritive e precise agli alunni, genitori e personale ATA; -Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto, e gentile; -Vigilare sull'orario di servizio dei docenti e procedere, quando occorre, a sostituire gli assenti ; - Controllare sistematicamente che tutto l'organigramma dell'Istituto funzioni secondo le specifiche finalità senza interferenze di ruolo; - Coordinare le procedure e le pratiche che riguardano le visite guidate e i viaggi di



istruzione. Il visto di approvazione sarà apposto dal dirigente alla fine delle procedure. -Verificare l'articolazione dei calendari per i corsi di recupero, sostegno, verifiche e valutazioni ai sensi dell'O.M. n. 92 elaborati dalle funzioni strumentali di sostegno agli alunni e ai docenti; - Coordinare i protocolli per debiti scolastici e relativi esami; -Coordinare le attività di laboratorio.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I componenti dello staff del DS svolgono le seguenti funzioni: - Gestire i rapporti con le famiglie degli studenti; - Autorizzare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, previa richiesta/dichiarazione di responsabilità dei genitori; - Dare sempre risposte esaustive e precise agli alunni, ai genitori e al personale ATA; - Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile; - Essere preposto alla sicurezza; - Organizzare eventi con esibizioni musicali solistiche e/o di gruppo e i Saggi Musicali. - Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività antimeridiana del Liceo Musicale. - Valutare le domande del personale docente per l'aggiornamento in itinere delle Graduatorie d'Istituto; - Valutare e graduare le domande di messa a disposizione del personale docente (per i soli insegnamenti musicali); - Rilevare la consistenza delle ore dell'Organico per gli insegnamenti musicali del Liceo Musicale; - Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività pomeridiana del Liceo Musicale. - Essere responsabile della custodia e della gestione degli strumenti musicali e di tutto il materiale didattico in uso nel Liceo Musicale; - Formulare le proposte dell'Orario Scolastico Pomeridiano

3



del Liceo Musicale. - Formulare le proposte per il calendario delle prove degli Esami di Ammissione al Liceo Musicale; - Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività pomeridiana del Liceo Musicale.

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione e verifica del Piano triennale dell'Offerta Formativa AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3 Progettualità e promozione attività extracurricolari AREA 4 Sostegno agli studenti ed orientamento AREA 5 Dimensione europea dell'insegnamento, accoglienza studenti stranieri, periodo scolastico all'estero di studenti della scuola, scambi di classe, progetti europei, equipollenza AREA 6 Collaborazione nella gestione sito WEB, gestione del registro elettronico AREA 7 Educazionale/Amministrativa per le azioni legate al didattico/docimologico, con responsabilità dei processi amministrativi, finalizzati al "didattico" per la qualificazione delle inerenti attività della scuola AREA 8 Stage, viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche sul territorio

8

Capodipartimento

Sono individuate le seguenti figure di coordinatori dei Dipartimenti Aree disciplinari: 1. Materie Letterarie 2. Matematica, fisica, informatica 3. Lingue straniere 4. Filosofia e religione 5. Scienze 6. Disegno e storia dell'arte 7. Scienze motorie 8. Dipartimento musicale. Le funzioni di competenza sono: • Presiedere e coordinare le riunioni del gruppo disciplinare assegnato; • Operare da supervisore per le programmazioni disciplinari; • Rappresentare il gruppo nei confronti della Dirigenza e degli OO.CC.; • Promuovere progetti e attività di

8



	formazione per il dipartimento disciplinare; • Verificare la tenuta ordinata e puntuale dei verbali e della documentazione allegata.	
Animatore digitale	Responsabile del TEAM INNOVAZIONE PNSD.	1
Team digitale	In seguito al lockdown del marzo 2020 è stato istituito un gruppo di supporto ai docenti per la DAD formato dall'Animatore digitale, dal team per l'innovazione ed altri docenti esperti in modo da operare come tutor su gruppi distinti per classi di concorso; questa attività è ancora in essere per far fronte alle necessità in ambito tecnologico successive all'adozione della piattaforma G-Suite e può configurarsi come formazione permanente in itinere.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore partecipa a seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinatore attività PCTO a.s. 2022/2023	2
Referente alunni BES/DSA	La referente svolgerà i seguenti compiti: supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DSA (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp;	1



	<p>aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES e DSA; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; fare da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES/DSA.</p>	
Referente alunni DVA	<p>La referente per il Gruppo alunni DVA svolgerà i seguenti compiti: supportare i Cdc/Team con alunni DVA; raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DVA (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PEI; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; fare da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni DVA.</p>	1
Referente all'educazione alla salute e all'educazione alimentare	<p>La docente referente parteciperà a riunioni periodiche di staff con il dirigente e i suoi collaboratori e a specifici corsi di formazione relativi alla salute e all'educazione alimentare.</p>	1
Referenti palestra e gruppo sportivo	<p>Responsabile della palestra e delle attività di Scienze motorie</p>	2



Referente bullismo e cyberbullismo	Responsabile delle attività connesse alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1
Referente per la valutazione e referente Invalsi per l'a.s. 2022/2023	Coordinamento del Nucleo Interno Valutazione, RAV e PdM; organizzazione e coordinamento prove Invalsi, analisi dei risultati.	1
Referenti COVID	Il Referente scolastico COVID 19 svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Risponde prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 e attua strategie di prevenzione previste nei protocolli. Sono stati nominati: un Referente per la sede principale di Via Pescatori 155; un Referente per la sede di via Morelli e Silvati 9.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 5

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA docenza e collaborazione DS
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 8

A027 - MATEMATICA E
FISICA docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 17

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO docenza
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE docenza
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE docenza
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Progettazione 2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 7

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 9

A053 - STORIA DELLA
MUSICA docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A054 - STORIA DELL'ARTE docenza
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento

A063 - TECNOLOGIE
MUSICALI docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 13

AB55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CHITARRA) docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

(SPAGNOLO)

AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---

ADSS - SOSTEGNO	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	13
-----------------	--	----

AF55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FISARMONICA)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI	docenza Impiegato in attività di:	3
---	--------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE) • Insegnamento

AK55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SASSOFONO) docenza
Impiegato in attività di:
1
• Insegnamento

AM55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLINO) docenza
Impiegato in attività di:
2
• Insegnamento

AN55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLONCELLO) docenza
Impiegato in attività di:
1
• Insegnamento

AO55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO) docenza
Impiegato in attività di:
2
• Insegnamento

AW55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FLAUTO
TRAVERSO) docenza
Impiegato in attività di:
2
• Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalle direttive dirigenziali

Ufficio protocollo

Tenuta protocollo informatico

Ufficio acquisti

Attività legate all'ufficio patrimonio

Ufficio per la didattica

Ufficio che cura la gestione degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio che cura la gestione del personale a tempo indeterminato e determinato

Ufficio amministrativo-contabile

Cura la contabilità, i pagamenti, i mandati e le reversali, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli stage, le attività di PCTO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", STIPULATA CON LA SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", stipulata con la scuola capofila Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (Prot. n. 7360 del 30/10/2018) e rinnovata nella seduta del Consiglio di Istituto (delibera n. 11 del 21/10/2022).

Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione con l'Ordine dei Medici per lo svolgimento del percorso laboratoriale nell'ambito del percorso nazionale di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica" (Prot. n. 6305/02-05 del 26/09/2018) approvata con delibera del collegio dei docenti n. 2 del 27/06/2018 e rinnovata dal Consiglio di Istituto (delibera n. 12 del 21/10/2022).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CNR DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO SULLE BIOTECNOLOGIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il CNR di Avellino per la realizzazione di un percorso formativo sulle



biotecnologie, approvata con delibera n. 1 del collegio dei docenti del 27/06/2018.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA "LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno per l'ampliamento dell'offerta formativa "Linguaggi della Comunicazione" Prot. n. 3916/A25 del 14/04/2017 approvato con delibera del collegio dei docenti n. 4 del 17/06/2017 e rinnovato dal Consiglio di Istituto (delibera n. 13 del 22/10/2022).

Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo



ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo “studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica”, nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline.

Denominazione della rete: RETE “INCANTIERE. FORMAZIONE E BUONE PRATICHE PER L’INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ISPIRATE AL METODO WRITING AND READING WORKSHOP”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete “Incantiere. Formazione e buone pratiche per l’insegnamento della lingua e letteratura italiana ispirate al metodo Writing and Reading Workshop” approvata con delibera del collegio dei docenti n. 17 del 10/09/2018. Dall’a.s. 2015/2016, con tempi e modalità diverse, alcune docenti di diverse istituzioni scolastiche autonome hanno avviato un processo di progressivo studio, documentazione



e sperimentazione in aula di pratiche di insegnamento ispirate al Writing and Reading Workshop, nonché seguito percorsi di studio e ricerca-azione in linea con il metodo, realizzando Unità di Apprendimento, percorsi di approfondimento, laboratori di lettura e scrittura per gli studenti e sistematizzando, a livelli diversi nelle diverse Istituzioni, buone pratiche, con riferimento all'attuazione dei rispettivi Piani di miglioramento (DLgs 60/2017; DM n. 435, art. 25 e DD n. 937 del 15/09/2015).

Il Progetto "Incantiere" ha la duplice prospettiva di promuovere la cultura umanistica e valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali come strategia per il miglioramento, ma anche con l'intento di formare comunità territoriali e trans-territoriali di docenti esperti, motivati a pratiche riflessive sull'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, aperti alle innovazioni, curiosi ed attenti ricercatori di nuove ed efficaci prassi (con speciale attenzione alla didattica della scrittura e all'educazione alla lettura).

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, NELL'AMBITO DEL PNSD #15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete "Generazione diritti @ scuola digitale", Curricoli digitali per lo sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del PNSD #15, approvato con delibera del collegio dei docenti n. 23 del 10/09/2018. È costituita in Napoli, presso IS "Archimede" in data 07/09/2018 la Rete del Progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali Azione #15. Della Rete fanno parte le Istituzioni Scolastiche e i Partner firmatari del presente accordo. Il coordinamento della rete viene assunto dal Dirigente Scolastico della scuola secondaria di secondo grado "Archimede" di Napoli, che si identifica come scuola capofila, cui viene affidata la gestione organizzativa, amministrativa e contabile. Assume il ruolo di organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE".

Denominazione della rete: "ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO" FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "NON DISPERDIAMOCI ..." (AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITÀ")

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Accordo di Rete, le Istituzioni Scolastiche aderenti intendono formalizzare la propria associazione al fine della presentazione e della realizzazione del Progetto "Musica, territorio ed emozioni: creazioni dell'orchestra di plettri" nell'ambito dell'Avviso -Progetti finanziati con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 –All. A paragrafo 6, punto 4.2 (Misure c, e, f, g, i). I docenti e gli alunni individuati dalle singole Istituzioni Scolastiche parteciperanno alle attività laboratoriali e ai percorsi di istruzione e formazione previsti dal progetto e finalizzati alla implementazione delle competenze già maturate nei percorsi scolastici ed extrascolastici. Il progetto si propone di diffondere, presso docenti e giovani in formazione, una cultura che integri le grammatiche di tutte le discipline in una prospettiva multi e interdisciplinare, per valorizzare anche il contesto artistico e la memoria dei luoghi di appartenenza. La Rete, che si intende costituire, mira a promuovere lo studio, la conoscenza, la ricerca storico – critica e la pratica delle Arti, anche attraverso forme di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività. Le Istituzioni Scolastiche aderenti individuano e confermano, tra le scuole partecipanti, l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "RINALDO D'AQUINO" come "Scuola Capofila" responsabile del raggiungimento degli obiettivi, delle finalità, della gestione delle risorse, della redazione e invio del progetto.

Denominazione della rete: Convenzione per il servizio di rilevamento dati Progetto Roses – Relevance of Science



Education OBSERVA – Science in society

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consiglio di Istituto (delibera n. 23 del 21 ottobre 2022) ha aderito alla Convenzione per il servizio di rilevamento dati del progetto ROSES – the Relevance of Science Education, che è uno studio comparativo internazionale volto a mettere in luce gli orientamenti, le attitudini e le opinioni che influenzano l'apprendimento della scienza e della tecnologia negli studenti delle scuole superiori. Il progetto coinvolge gli istituti secondari di secondo grado di circa 40 Paesi nel mondo, al fine di comprendere la relazione fra giovani e scienze.

Si tratta di un progetto complementare al PISA – Programme for International Student Assessment, promosso dall'OCSE. Mentre quest'ultimo è centrato sulla rilevazione dei livelli di conoscenza, ROSE si focalizza sulla percezione e sugli atteggiamenti verso scienza e tecnologia.

L'indagine internazionale ROSES sul territorio italiano è condotta da Observa - Science in Society - e Pristem Bocconi, centri di ricerca che promuovono la riflessione e il dibattito sul rapporto fra scienza e società. Si tratta di un'indagine molto importante che ci tiene informati su come le giovani generazioni entrano in relazione con le questioni tecnico-scientifiche e permette di confrontare la situazione italiana con gli altri Paesi.



Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE Licei musicali e coreutici della Campania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato sottoscritto l' Accordo di Rete per la diffusione della cultura musicale e coreutica sul territorio della Regione Campania per costituire una Rete dei licei musicali e coreutici della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche (delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 22 dicembre 2022), la durata del presente Accordo è di tre anni scolastici: dal 2022 al 2025.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze

Il percorso formativo, già avviato e in parte realizzato in collaborazione con l'ITT "Guido Dorso" di Avellino, ha coinvolto i docenti dei due istituti che hanno avuto modo di sperimentare – mediante la ricerca/azione – la progettazione di unità di apprendimento per competenze e la costruzione del curricolo di istituto del primo biennio. Nel corrente anno scolastico si prevede di continuare il percorso in modo da completare il curricolo di istituto (per il secondo biennio e il monoennio) e focalizzare l'attenzione sugli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare (griglie di osservazione, autobiografia cognitiva, rubriche di valutazione, ecc.). Il corso sarà articolato in: • incontri in plenaria finalizzati alla presentazione delle tematiche e dei materiali da sviluppare negli incontri laboratoriali; • in gruppi di lavoro, corrispondenti ai dipartimenti, durante i quali saranno prodotti i materiali da utilizzare in classe (unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica, rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione sistematica e l'autobiografia cognitiva, ecc.) e quelli utili per la costruzione del curricolo di Istituto del secondo biennio e del monoennio.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre in maniera significativa la variabilità fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze
 - Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese
- Competenze chiave europee
 - Definire e utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale. Si progetteranno dei corsi centrati sulla didattica con strumenti digitali quali LIM, Monitor interattivi e quanto altro sarà implementato anche con il progetto Scuola 4.0 del PNRR - Next Generation Classrooms e Next Generation Labs considerando l'integrazione con le piattaforme in cloud attualmente in adozione presso l'Istituto, come Google Workspace for Education. Questa attività può configurarsi come formazione permanente in itinere e si svolgerà organizzando i docenti per piccoli gruppi. Proposta 2: APPROFONDIMENTO SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO E NOVITA' DEL MODULO PCTO Il percorso formativo ha l'obiettivo di potenziare le competenze dei docenti in ambito digitale sull'uso del registro elettronico e altri moduli aggiuntivi Argo attualmente adottati nell'Istituto. Ggli obiettivi sono i seguenti: • Uso corretto del registro di classe e personale sulla piattaforma ARG0 • Utilizzo dei mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento e conservazione dei dati • Creare un ambiente collaborativo per migliorare il lavoro degli studenti • Consolidare le competenze pregresse sull'utilizzo del registro elettronico • Gestione dei PCTO attraverso il registro elettronico

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigCompEdu, SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL DOCENTE

Il corso si propone una visione complessiva e via via più dettagliata del quadro europeo delle competenze digitali per i docenti. Vengono prese in esame in particolare le aree di competenza del DigCompEdu che riguardano Risorse digitali, Didattica digitale, Valutazione digitale, mediante attività laboratoriali da condurre in presenza. Proposta 2: IL CLOUD. MIGLIORARE LA DIDATTICA CON GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION Il percorso formativo ha l'obiettivo di esplorare i vantaggi dell'utilizzo nella didattica di una piattaforma cloud come Google Workspace, acquisendo familiarità con gli strumenti di Google per l'aula digitale e per creare una rete di apprendimento. I docenti apprenderanno come fare a meno quasi completamente della carta in classe, utilizzando strumenti di cloud storage, di comunicazione online e strumenti di verifica automatizzata per poi analizzare i dati di crescita degli studenti, il tutto favorito da un maggiore coinvolgimento in classe. Proposta 3: SOFTWARE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA E INNOVATIVA Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare i docenti sull'utilizzo di software didattici (e non) e piattaforme di collaborazione in cloud che favoriscano una didattica inclusiva e innovativa. Si analizzeranno i software utilizzabili come strumenti compensativi ed altri che, abbinati a metodologie didattiche inclusive, migliorino il coinvolgimento degli allievi promuovendo tra essi attività di cooperative learning, peer tutoring, etc.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TrasFormazioni digitali

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, si intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. La finalità è la realizzazione di percorsi formativi innovativi per il personale scolastico, attraverso l'individuazione di scuole polo territoriali, atte a costituire un network integrato a livello nazionale. Descrizione progetto I corsi saranno strutturati in Unità Formative di 25 ore, validate e certificate dall'Ente di Formazione individuato, a seguito di questionario finale o di project work realizzato da ogni singolo corsista, a cui sarà proposto, nella fase iniziale un test per la definizione del proprio livello di competenza. Per le due tematiche, Leadership dell'innovazione e Digitalizzazione amministrativa, rivolte al personale ATA, Dsga e Dirigenti scolastici e figure di sistema saranno coinvolti Enti di formazione specializzati nella gestione amministrativa e contabile (Argo/Spaggiari/Axios..) e nel sistema qualità (AICQ ER, Rete Sirq-Marchio Saperi). Per tutte le altre tematiche, rivolte ai docenti di ogni ordine e grado, saranno coinvolti quegli Enti, che hanno un'esperienza pluriennale sull'innovazione didattica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica (Fondazione / I lincei per la scuola / Sanoma Italia



spa (Pearson) / La Scuola Sei Academy / Mondadori Education / Coding e dintorni / L'abcd).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività di formazione sono programmate in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del conseguente PdM, anche in collaborazione con reti di scuole, per il potenziamento della formazione in servizio riferita alle indicazioni definite nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e ai seguenti ambiti:

- definizione del curricolo di istituto e della progettazione e valutazione per competenze;
- rinnovamento delle strategie metodologiche nella didattica;
- valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- competenze chiave europee;
- ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- continuità e orientamento.

Si tiene conto della necessità di organizzare il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui tutti possano avvalersene anche in autoformazione e/o



autoaggiornamento, prevedendo attività da svolgere a distanza, sincrone e/o asincrone.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento – didattica per competenze
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE sui defibrillatori personale docente e personale ATA della durata di 5 ore

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Operatori della Confraternita di Misericordia di Chiusano di San Domenico (AV)

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO SUL PRIMO SOCCORSO: PERSONALE ATA e DOCENTI (figure di sistema) della durata di 12 ore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott. Francesco Aquino (medico competente dell'Istituto)